



**OMCeO
Venezia**

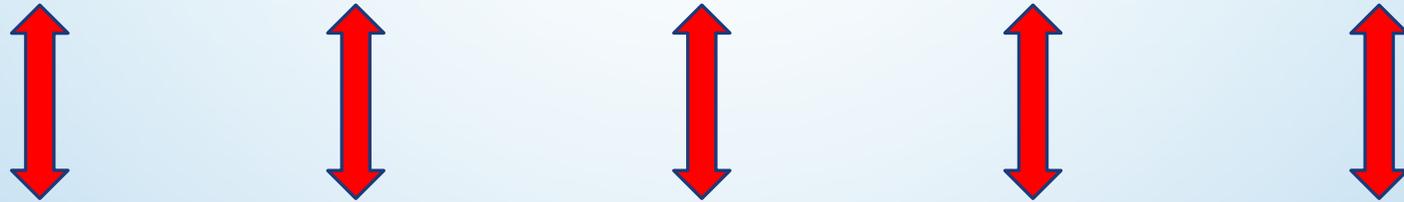
Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri



LA PREVIDENZA PER IL MEDICO E L'ODONTOIATRA: MIRAGGIO O REALTÀ?

20 novembre 2015
Luigi Daleffe

**I PENSIONATI SONO
TROPPI, E VIVONO
TROPPO A LUNGO!**



**I giovani lavoratori sono
troppo pochi e
guadagnano troppo
poco!**

I redditi di un medico/odontoiatra



Lavoro Dipendente (INPDAP o INPS)

Le condizioni dei medici dipendenti dagli ospedali pubblici o dalle strutture private sono equivalenti, poiché le regole di I.N.P.D.A.P. e I.N.P.S. erano sovrapponibili, ed ora sono accorpati nella cosiddetta SUPERINPS.

L'aliquota contributiva è del 33% con variazioni decimali secondo il ruolo ed il livello retributivo.

Lavoro Dipendente (INPDAP o INPS)

Fino al 22 dicembre 2011 sono nel sistema retributivo coloro che al 31 dicembre 1995 sono in possesso di almeno 18 anni di contribuzione, effettiva e/o virtuale, nel sistema contributivo i nuovi assunti ad iniziare dal 1° gennaio 1996.

Sono nel sistema misto coloro che al 31 dicembre 1995 avevano meno di 18 anni di contribuzione, effettiva o virtuale: la pensione viene calcolata con il sistema retributivo per le anzianità maturate sino al 31.12.1995; con il sistema contributivo per le anzianità maturate successivamente.

Dal 2012 tutti i lavoratori dipendenti attivi hanno comunque calcolata la quota di pensione riferita ai periodi successivi al 1° gennaio 2012 con il meno favorevole sistema contributivo.

Lavoro Dipendente (INPDAP o INPS)

La trasformazione del montante in pensione: la rendita

Il totale dei contributi versati e rivalutati (secondo la media del PIL dei cinque anni precedenti) nella posizione individuale viene preso a base per la determinazione dell'importo della pensione. L'importo della stessa viene calcolato moltiplicando il montante per un coefficiente di trasformazione determinato in base all'età. Ad esempio tale valore a 65 anni di età è pari a 5,435%.

Se ipotizziamo che il montante finale corrisponda a 500.000 Euro, la pensione annua che ne risulterebbe sarebbe pari a questo importo moltiplicato per il coefficiente trovato.

Nel caso citato la pensione annua lorda risulterebbe essere pari a 27.175 Euro (cioè $500.000 \times 5,435\%$), lordi.

Lavoro Dipendente (INPDAP o INPS)

Il calcolo della pensione

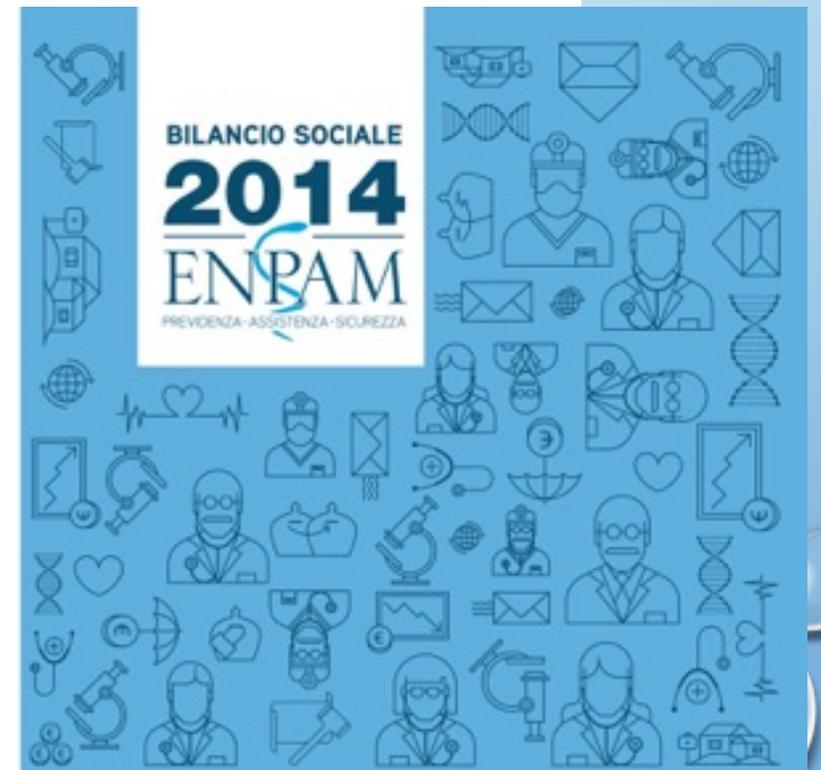
La pensione viene calcolata attribuendo una percentuale crescente (**coefficienti di rendimento**) da 57 a 70anni d'età, al montante previdenziale.

La tabella che segue illustra i coefficienti di trasformazione dei contributi in rendita:

Coefficienti di trasformazione (d. 15 maggio 2012)

Età	Divisori	Valori
57	23,236	4,304%
58	22,647	4,416%
59	22,053	4,535%
60	21,457	4,661%
61	20,852	4,796%
62	20,242	4,940%
63	19,629	5,094%
64	19,014	5,259%
65	18,398	5,435%
66	17,782	5,624%
67	17,163	5,826%
68	16,541	6,046%
69	15,917	6,283%
70	15,288	6,541%

L'Ente di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri



E.N.P.A.M.

Fondazione di Diritto Privato

senza scopo di lucro per assicurare

Previdenza ed Assistenza

a favore dei suoi iscritti, dei loro familiari e
superstiti.

compito E.N.P.A.M.

mettere a reddito i contributi obbligatori e volontari
riscossi dagli iscritti

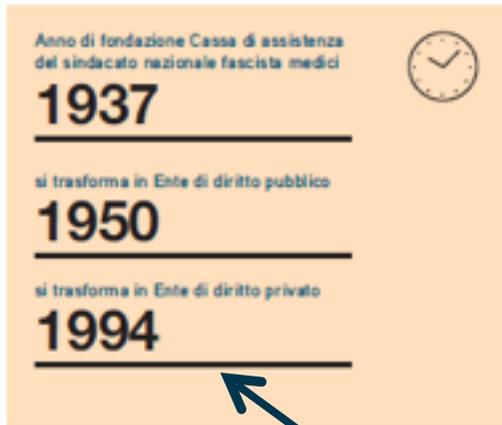
per erogare – maturati i requisiti –

le prestazioni previdenziali ed assistenziali

previste dai cinque fondi gestiti, che variano a seconda
delle diverse tipologie

di reddito professionale degli
iscritti.

ENPAM

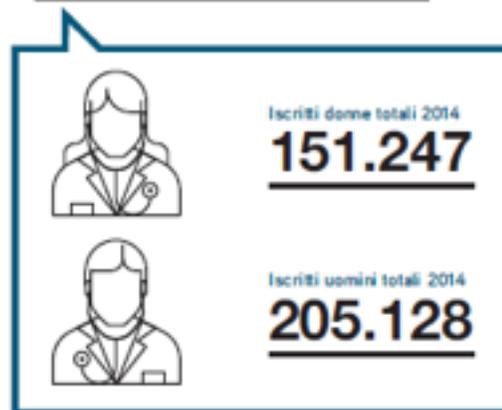


Pensionati medici e dentisti nel 2014

95.428

Numero di iscritti medici e dentisti nel 2014

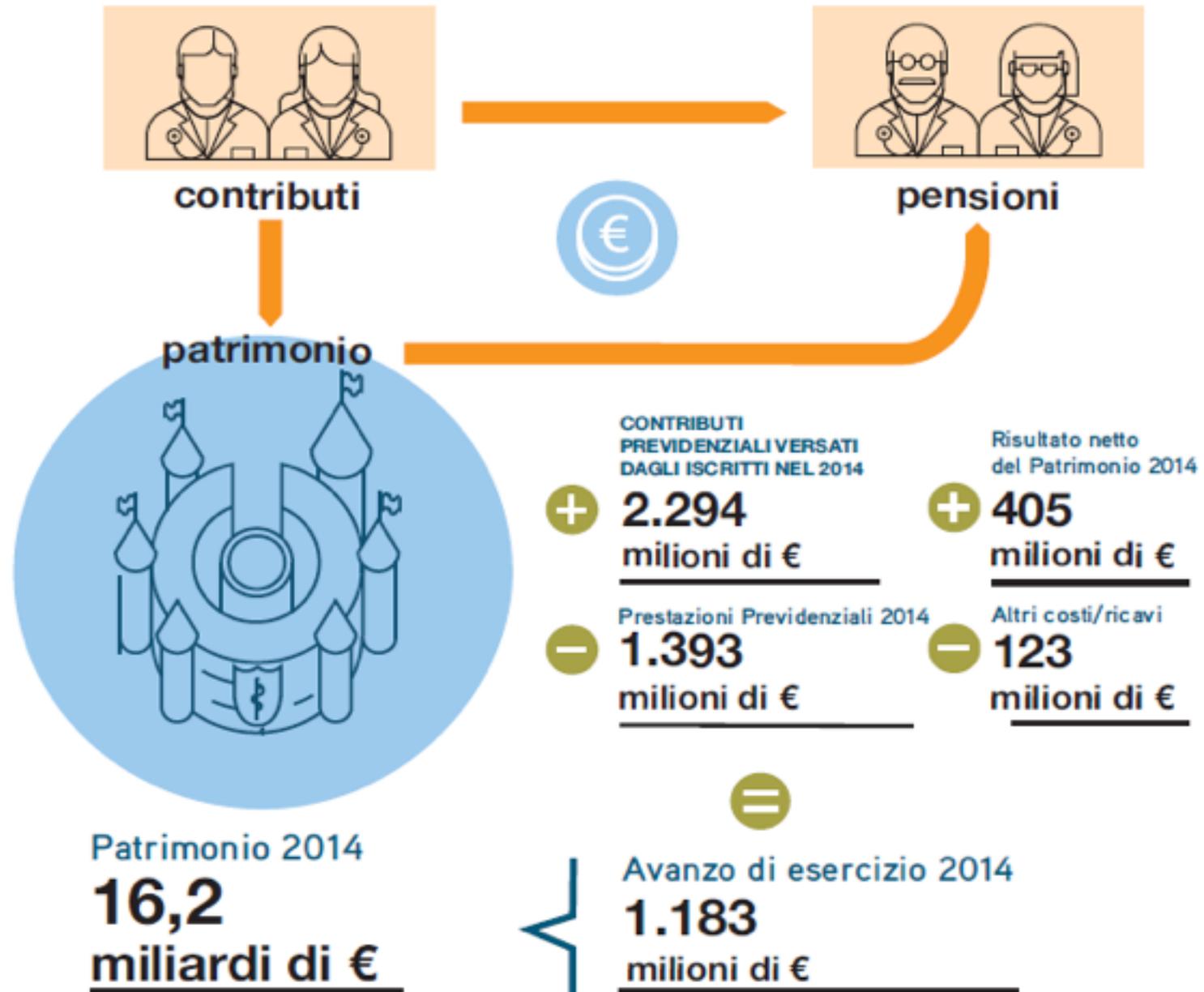
356.375



Anni 90 crisi della previdenza pubblica

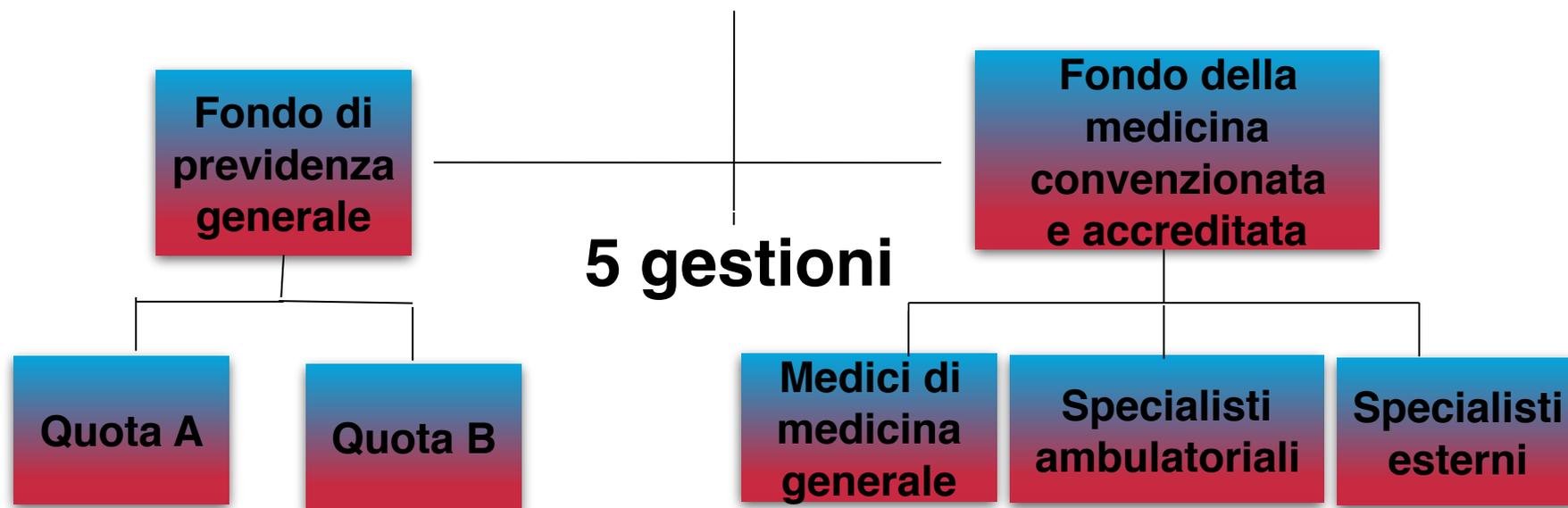
- Sistema a tre pilastri (..non c'è solo mamma Stato..)
- Calcolo delle prestazioni (.. stop a pensione calcolata sull'ultimo stipendio ...)
- Privatizzazione delle casse dei liberi professionisti (.. autonomia gestionale dei mezzi -o.a.c.- per garantire la finalità pubblica senza possibilità di ricorso alla fiscalità generale in caso di squilibri..)

Il patto tra generazioni subentranti: chi lavora mantiene chi ha lavorato



LA GESTIONE DEI FONDI PREVIDENZIALI

2 fondi



Contributivo indiretto a valorizzazione immediata Oggi per domani

- **Assegnato subito ad ogni contributo incassato la valorizzazione corrispondente a fini pensionistici: per ogni anno un rendimento predeterminato, con prestazioni calcolate su tutta la vita lavorativa;**
- **la Fondazione deve reperire sui mercati il finanziamento per onorare il debito previdenziale;**
- **il Patrimonio - riserva di garanzia - è funzionale al rispetto di tale impegno.**
- **La costruzione della pensione anno dopo anno è tutelata con il pro rata per le successive modifiche: ogni variazione regolamentare non ha effetto retroattivo.**

La privatizzazione in breve

- **Autonomia di mezzi senza possibilità di ricorso alla fiscalità generale**
(Decreto legislativo 509/1994)
- **Parametri di riferimento per la sostenibilità:**
 - > **riserva legale e azzeramento patrimonio**
 - > **5 anni di riserva legale in ogni bilancio consuntivo annuale**
 - > **15 anni di patrimonio positivo al bilancio tecnico triennale**

Cambio parametri

da azzeramento Patrimonio a saldo totale, poi saldo previdenziale

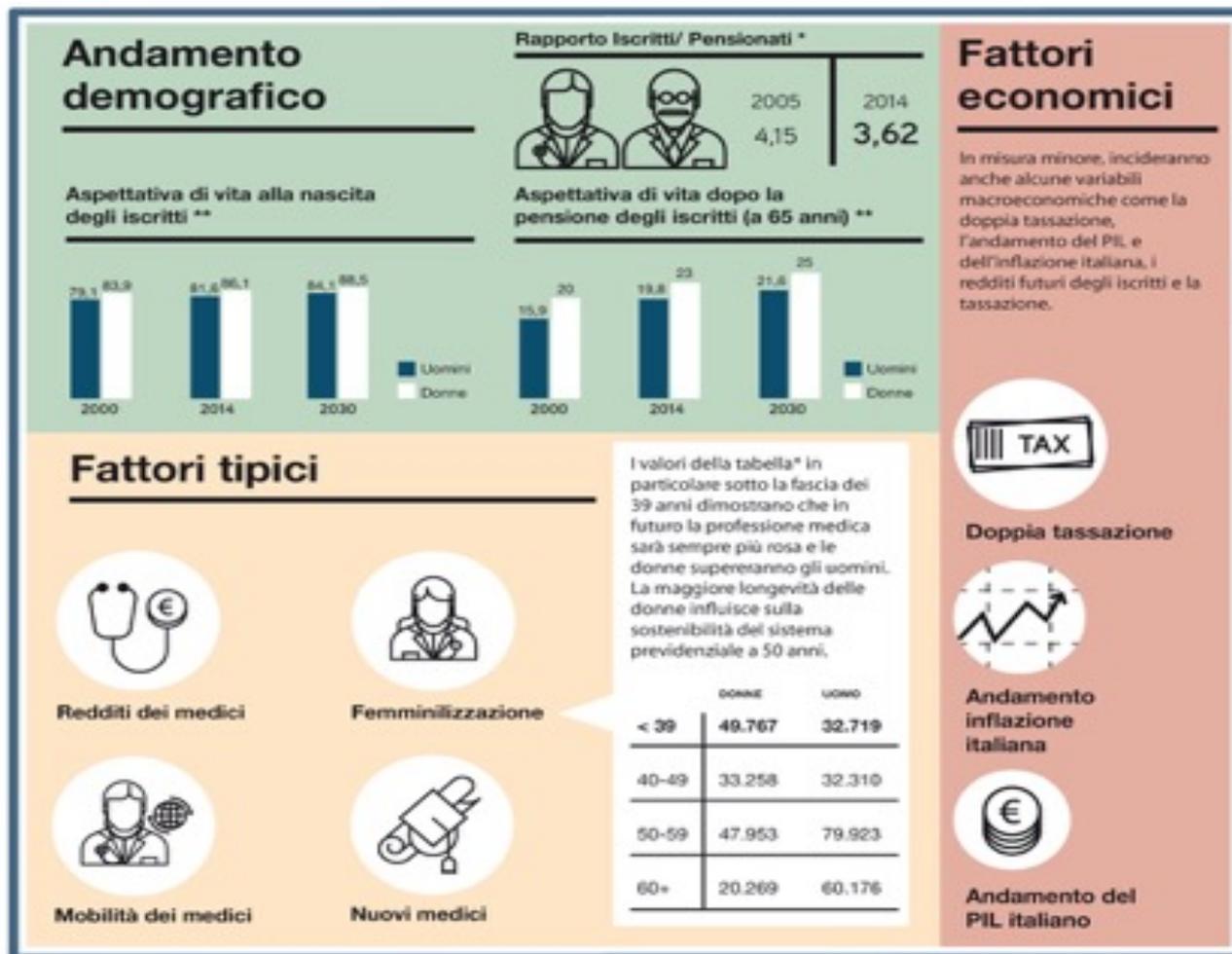
Finanziaria 2007: 30 anni di saldo totale positivo

Decreto Salvalitalia: 50 anni di saldo previdenziale positivo.

Sostenibilità del sistema previdenziale

Alla base del sistema previdenziale c'è un patto inter-generazionale che ha l'obiettivo di definire un equilibrio nel confronto tra generazioni di contribuenti e garantire una prospettiva previdenziale ai giovani di oggi, che saranno i pensionati di domani.

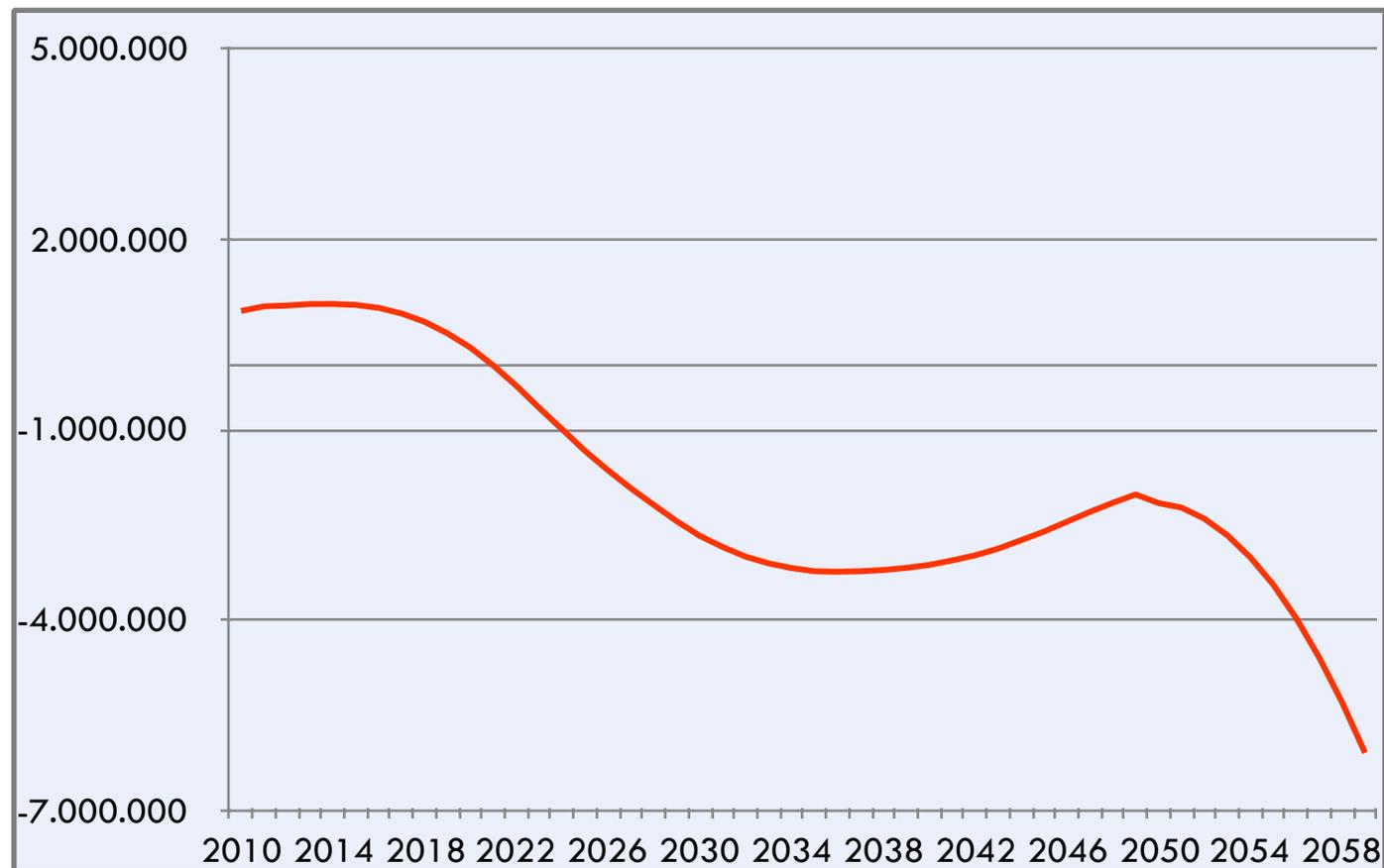
Il sistema previdenziale dei medici e degli odontoiatri è influenzato dalle variabili demografiche degli iscritti che incidono sull'andamento della curva del saldo corrente a 50 anni e sul patrimonio di Enpam.



* Dati al 31 dicembre 2014 ** Dati del bilancio tecnico Enpam pubblicato il 23 Luglio 2012.

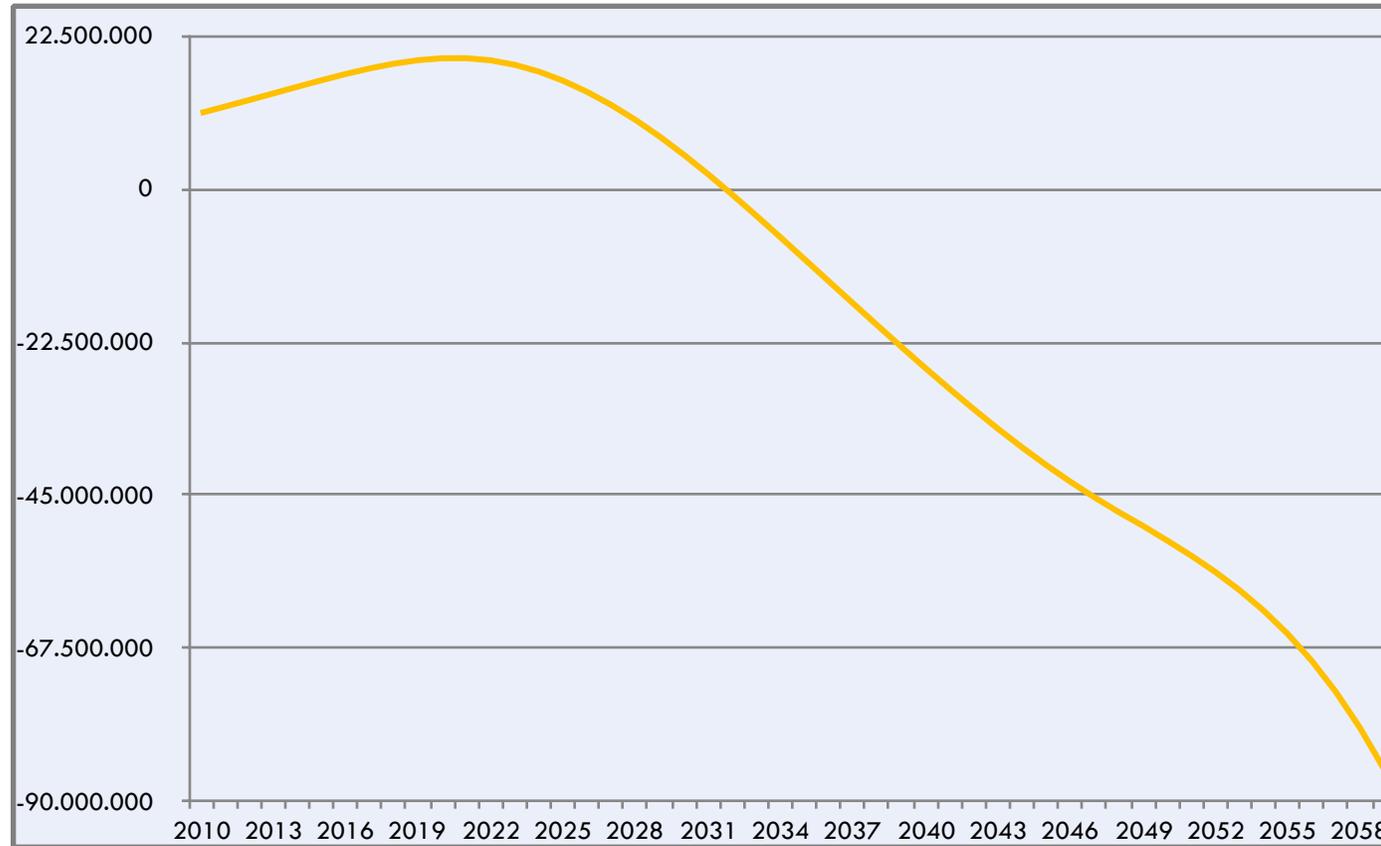
Saldo corrente di tutti i fondi Enpam

Bilancio tecnico al 31.12.2009



Patrimonio di tutti i fondi Enpam

Bilancio tecnico al 31.12.2009



Riforma delle previdenza

Un percorso in autonomia per garantire la nuova sostenibilità di Legge, in un sistema solidale, equo tra generazioni e adeguato nelle prestazioni

**è necessario riequilibrare la linea:
cosa ci promette l'ENPAM?**

un po' di meno, un po' più tardi

la solidarietà intergenerazionale è alla base della sopravvivenza dell'ente, per dare sostenibilità e adeguatezza.

Riordino dei Fondi

Scelte pregiudiziali di principio

- **Interventi parametrici sul nostro sistema retributivo;**
- **Non toccare le pensioni in essere;**
- **Rispettare il principio del pro-rata;**
- **Garantire la flessibilità del pensionamento.**

Cosa è stato fatto

- intervento sull'aliquota di rendimento dei contributi incassati, riducendo di fatto la valorizzazione assegnata già al momento della sua riscossione di una misura che tenga conto dell'aspettativa di vita post lavorativa del contribuente;
- intervento sulle riduzioni assegnate a chi va in pensione prima dell'anno stabilito di pensione ordinaria di vecchiaia in una misura che tenga appunto conto di quanto tempo poi la Fondazione dovrà pagargli la pensione;
- nell'ambito del mantenuto range di scelta del pensionamento, spostare in maniera tecnicamente e attuarialmente definita l'età del pensionamento ordinario sotto il quale scattano le riduzioni di cui sopra;
- solo soddisfatti i punti precedenti, procedere all'eventuale aumento dell'aliquota contributiva, per garantire pensioni di importo adeguato.

interventi di riordino ed omogeneizzazione comuni a tutti i fondi

**Innalzamento graduale dell'età della pensione
di vecchiaia, come nella seguente tabella:**

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
65 anni	65 anni e 6 mesi	66 anni	66 anni e 6 mesi	67 anni	67 anni e 6 mesi	68 anni

interventi di riordino ed omogeneizzazione comuni a tutti i fondi esclusa la quota A

- **Pensione anticipata al raggiungimento del requisito anagrafico di seguito indicato, unitamente a 35 anni di contribuzione e 30 anni dalla laurea:**

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
58 anni con applicazio ne finestre	59 anni e 6 mesi	60 anni	60 anni e 6 mesi	61 anni	61 anni e 6 mesi	62 anni

ovvero 42 anni di anzianità contributiva con abolizione delle finestre (in luogo degli attuali 40 più finestre) del requisito minimo per il conseguimento della pensione anticipata con qualunque età anagrafica, congiuntamente con i 30 anni di anzianità di laurea

interventi di riordino ed omogeneizzazione comuni a tutti i fondi

- ❖ incremento graduale dell'aliquota contributiva, secondo una progressione connessa alle specificità dei singoli fondi, ovvero passaggio al sistema di calcolo contributivo nel rispetto del pro-rata;
- ❖ applicazione dall'1.1.2013 dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno (esclusa la quota A);
- ❖ dall'1.1.2013 applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia, in luogo dell'attuale 100% previsto per i fondi speciali (esclusa la quota A).

Fondo Generale “Quota A”

- la caratterizzazione solidaristica non pregiudica la sua valenza previdenziale: la pensione ordinaria che eroga è proporzionale a quanto nel tempo versato con un rendimento previdenziale a termine dei contributi versati.

contribuiscono obbligatoriamente tutti gli iscritti agli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

❖ fino a 30 anni	209,73 euro
❖ da 30 a 35 anni	407,10
❖ da 35 a 40 anni	763,96
❖ da 40 a 66 anni	1.410,90

più contributo di maternità
annuo pari a 44,00

per l'anno 2015

Interventi di riordino per il fondo di previdenza generale – quota A

- ❖ innalzamento graduale dell'età di vecchiaia (fino a 68 anni), ferma restando la possibilità di accesso al pensionamento all'età di 65 anni, previa opzione per il sistema di calcolo contributivo ex l. 335/1995 con riferimento all'intera anzianità assicurativa;
- ❖ rivalutazione dei contributi minimi dall'1.1.2013 pari al 75% del tasso annuo di inflazione monetaria (previsto pari al 2%) maggiorato di un punto e mezzo percentuale (incremento annuo complessivo pari al 3%), in luogo dell'attuale incremento del 100% del tasso annuo di inflazione senza maggiorazione;
- ❖ introduzione pro-rata del metodo contributivo ex l.335/1995 sul contributo versato dall'1.1.2013; il tasso annuo di capitalizzazione applicato per la determinazione del montante è stato posto pari alla variazione media quinquennale del pil e i coefficienti di trasformazione del capitale in rendita utilizzati sono quelli di cui all'allegato 2 della legge n. 247/2007 (calcolati ad hoc per le età superiori ai 65 anni).

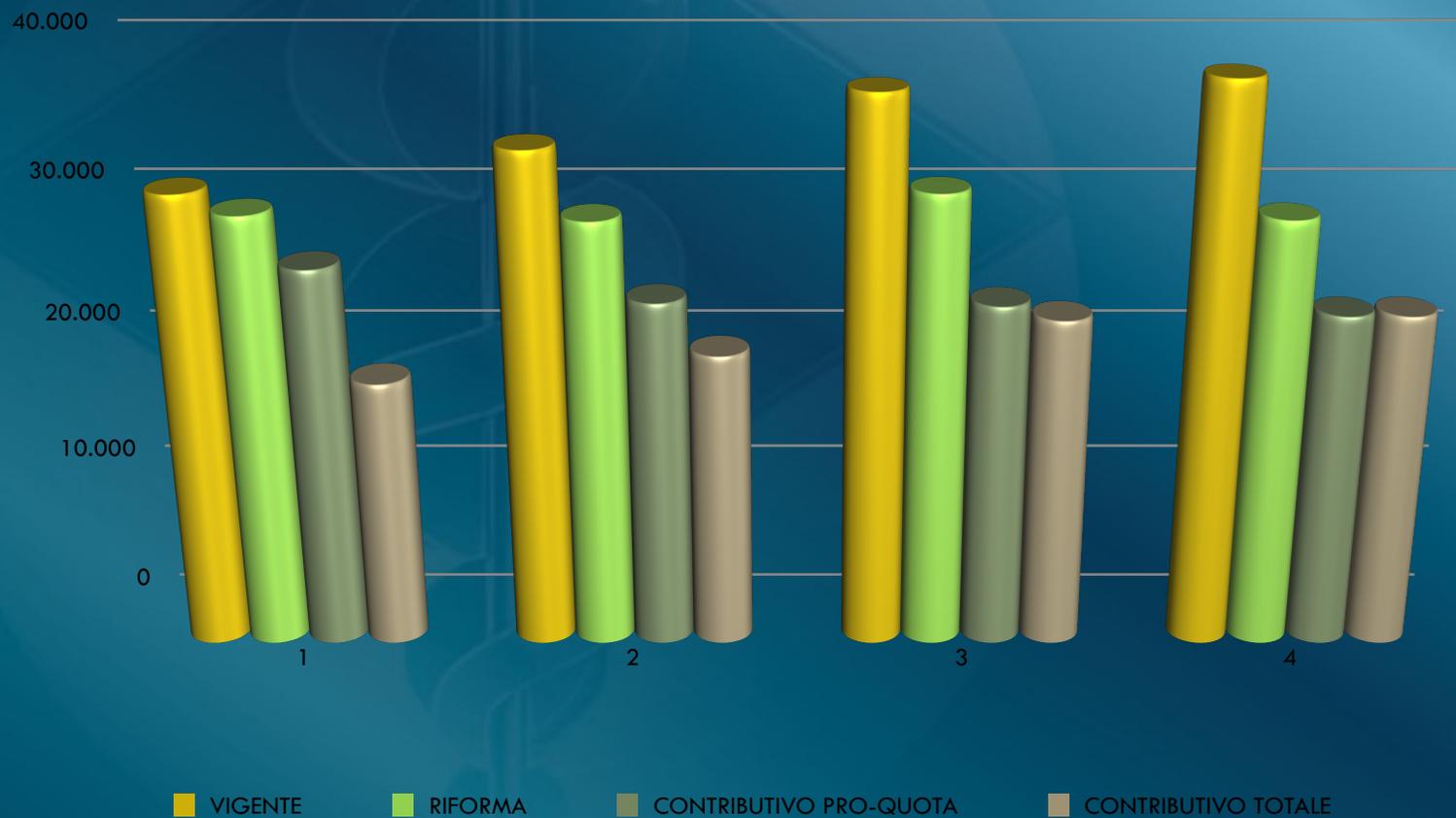
Interventi di riordino per il fondo di previdenza generale – quota B

- ❖ **incremento dell'aliquota contributiva con la seguente gradualità: dal 2015 al 2021 aumento dell'1% annuo fino al 19,5% (dal 2021 in poi);**
- ❖ **applicazione, dall'1.1.2013, di un'aliquota di rendimento dell'1,25% annuo;**
- ❖ **dall'1.1.2013, per coloro che a detta data hanno meno di 50 anni di età, calcolo della retribuzione media annua base, utile ai fini del calcolo della pensione, sui compensi percepiti dall'iscritto, rivalutati al 100% (in luogo dell'attuale 75%) dell'incremento percentuale dell'indice istat (nel rispetto del principio del pro-rata);**
- ❖ **graduale incremento del tetto reddituale entro il quale si paga il contributo: dall'1.1.2013 (redditi 2012) 70.000 euro; dall'1.1.2014 (redditi 2013) 85.000 euro e dall'1.1.2015 pari al massimale contributivo ex l.335/1995;**
- ❖ **applicazione dall'1.1.2013 dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno;**
- ❖ **dall'1.1.2013 applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia, in analogia con quanto previsto per i fondi speciali.**

Rendimenti Quota B post Riforma

Periodo di decorrenza	(A) Aliquota contributiva	(B) Aliquota di rendimento	Rapporto (B)/(A)	Rendimento al pensionamento X 1.000 €
Anno 2012	12,50%	1,75%	14,00%	€ 140
2013 - 2014	12,50%	1,25%	10,00%	€ 100
Anno 2015	13,50%	1,25%	9,26%	€ 93
Anno 2016	14,50%	1,25%	8,62%	€ 86
Anno 2017	15,50%	1,25%	8,06%	€ 81
Anno 2018	16,50%	1,25%	7,58%	€ 76
Anno 2019	17,50%	1,25%	7,14%	€ 71
Anno 2020	18,50%	1,25%	6,76%	€ 68
Dal 2021 in poi	19,50%	1,25%	6,41%	€ 64

Casi tipo - Riforma Fondo di Previdenza Generale Quota B



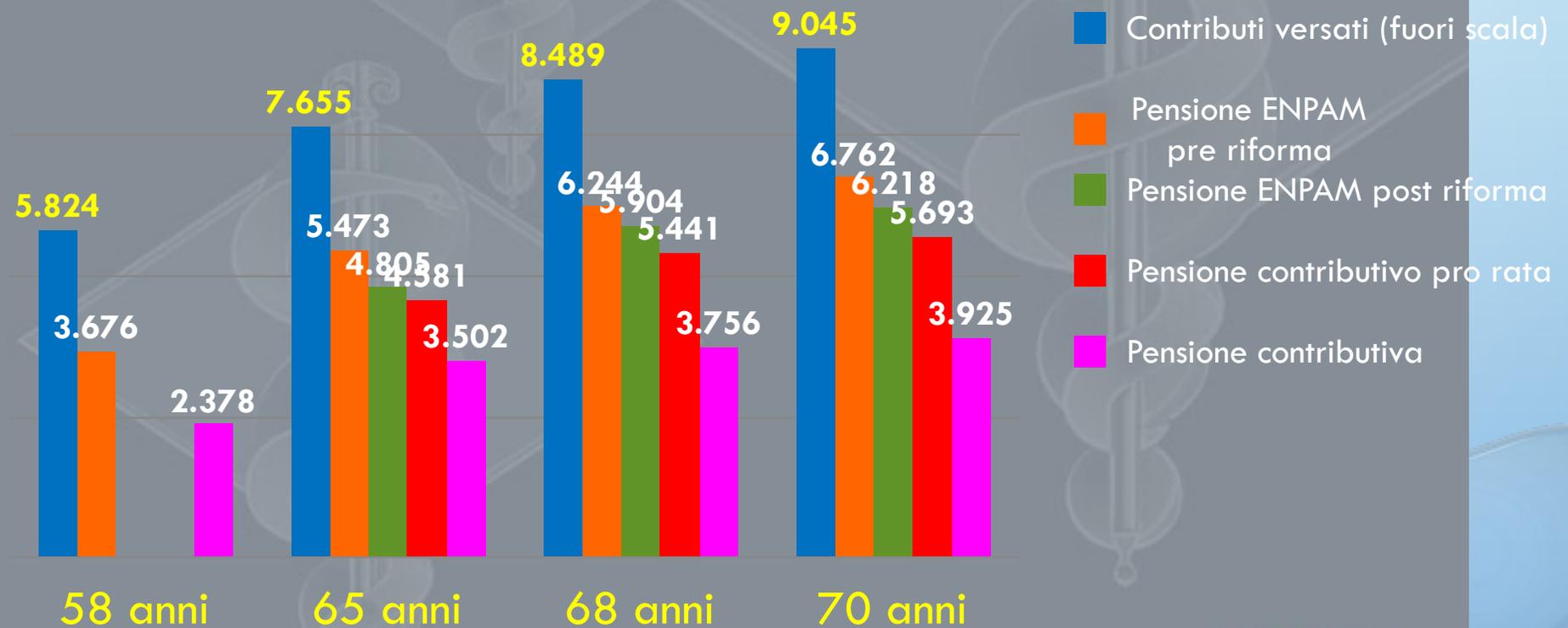
Interventi di riordino per il fondo dei Medici di Medicina Generale

- ❖ incremento dell'aliquota contributiva con la seguente gradualità:
- ❖ medici di medicina generale: nel 2015 aumento dello 0,5% e dall'1.1.2016 aumento dell'1% annuo fino al 26% (2024);
- ❖ pediatri: dall'1.1.2015 aumento dell'1% annuo fino al 26% (2025);
- ❖ applicazione di un rendimento da applicare al compenso medio annuo per:
- ❖ medici di medicina generale: pari all'1,4% dal 2013 in poi;
- ❖ pediatri: calcolato in proporzione all'aliquota di contribuzione sino a raggiungere l'1,4% dal 2025 in poi;
- ❖ transitati alla dipendenza: calcolato in proporzione all'aliquota di contribuzione sino a raggiungere il 2,3% dal 2022 in poi

Interventi di riordino per il fondo dei Medici di Medicina Generale

- ❖ dall'1.1.2013, per coloro che a detta data hanno almeno 50 anni di età, calcolo della retribuzione media annua base, utile ai fini del calcolo della pensione, sui compensi percepiti dall'iscritto, rivalutati dall'1.1.2013 in base al 75% (in luogo dell'attuale 100%) dell'incremento percentuale dell'indice ISTAT (nel rispetto del principio del pro-rata);
- ❖ dall'1.1.2013 omogeneizzazione dei requisiti di accesso alle prestazioni da parte dei transitati alla dipendenza con quelli vigenti per i convenzionati;
- ❖ applicazione dall'1.1.2013 dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno;
- ❖ dall'1.1.2013 applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia (in luogo dell'attuale 100%).

Aliquota 16,50% con riscatto di laurea



Rendimenti Medicina Generale post Riforma

Periodo di decorrenza	(A) Aliquota contributiva	(B) Aliquota di rendimento	Rapporto (B)/ (A)	Rendimento al pensionamento X 1.000 €
Anno 2012	16,50%	1,50%	9,09%	€ 91
2013 - 2014	16,50%	1,40%	8,48%	€ 85
Anno 2015	17,00%	1,40%	8,24%	€ 82
Anno 2016	18,00%	1,40%	7,78%	€ 78
Anno 2017	19,00%	1,40%	7,37%	€ 74
Anno 2018	20,00%	1,40%	7,00%	€ 70
Anno 2019	21,00%	1,40%	6,67%	€ 67
Anno 2020	22,00%	1,40%	6,36%	€ 64
Anno 2021	23,00%	1,40%	6,09%	€ 61
Anno 2022	24,00%	1,40%	5,83%	€ 58
Anno 2023	25,00%	1,40%	5,60%	€ 56
Dal 2024 in poi	26,00%	1,40%	5,38%	€ 54

Interventi di riordino per il fondo degli Specialisti Ambulatoriali

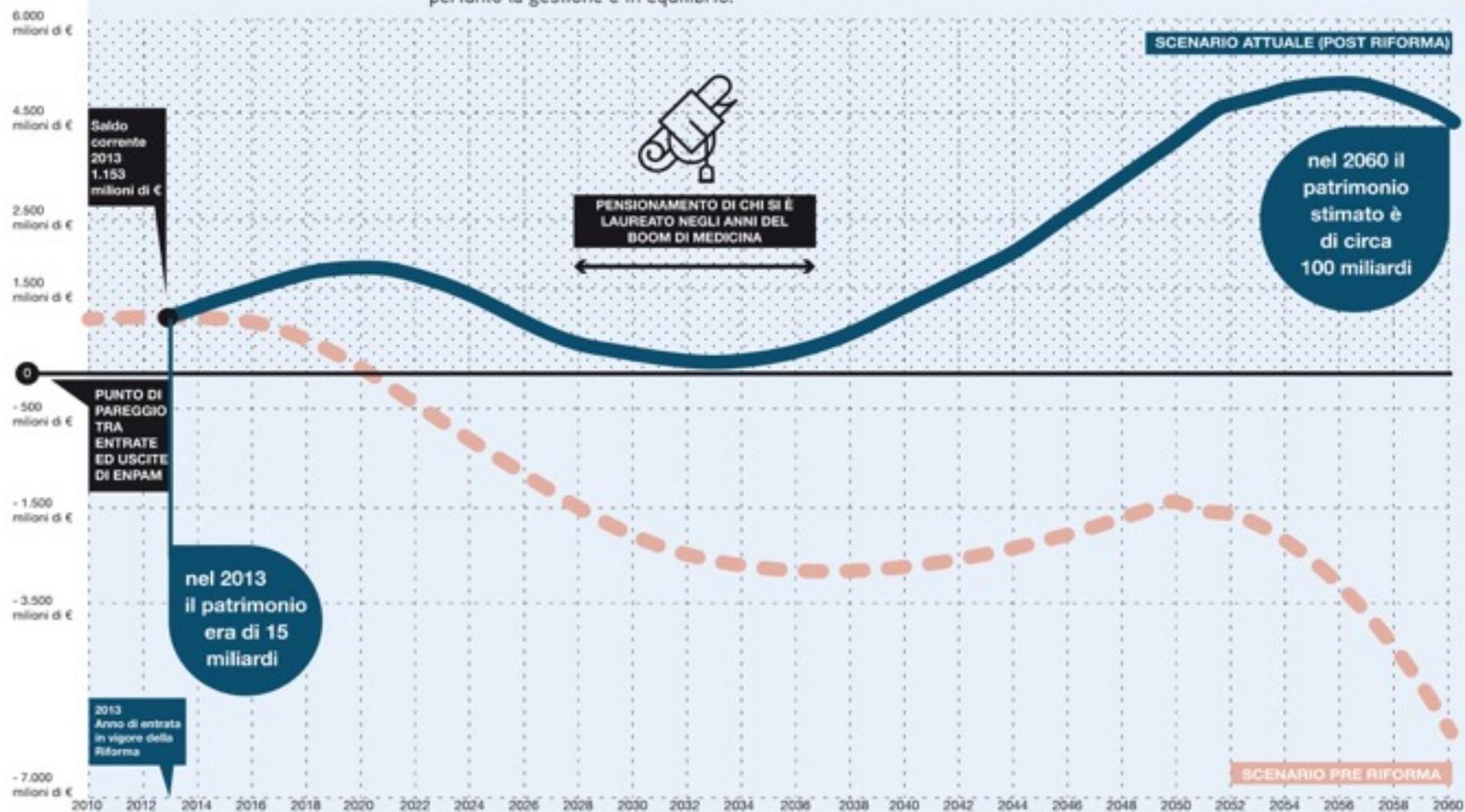
- ❖ incremento dell'aliquota contributiva con la seguente gradualità: dal 2015 al 2022 aumento dell'1% annuo e dello 0,65% nel 2023 fino al 32,65% (dal 2023 in poi);
- ❖ nel rispetto del principio del pro-rata, dall'1.1.2013, passaggio al sistema di calcolo già in uso presso il fondo dei medici di medicina generale, con introduzione del riscatto di allineamento contributivo, del riscatto dei periodi liquidati e dei periodi di sospensione dell'attività convenzionata;
- ❖ diminuzione dell'aliquota di rendimento al 2,10% annuo (per i transitati alla dipendenza calcolato in proporzione all'aliquota di contribuzione sino a raggiungere il 2,3% dal 2022 in poi);
- ❖ dall'1.1.2013 omogeneizzazione dei requisiti di accesso alle prestazioni da parte dei transitati alla dipendenza con quelli vigenti per i convenzionati;
- ❖ applicazione dall'1.1.2013 dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno;
- ❖ dall'1.1.2013 applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia (in luogo dell'attuale 100%).

Rendimenti Specialisti Ambulatoriali post Riforma

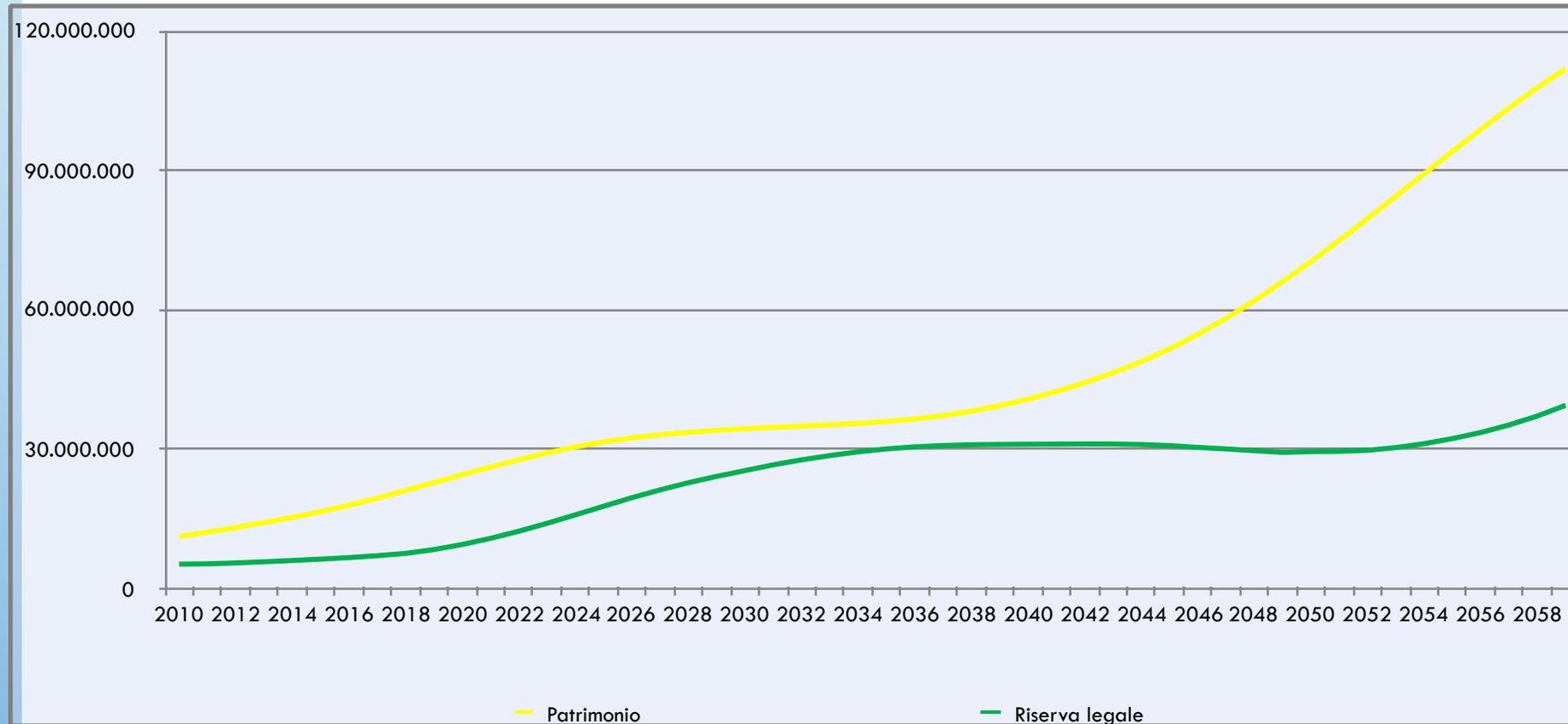
Periodo di decorrenza	(A) Aliquota contributiva	(B) Aliquota di rendimento	Rapporto (B)/(A)	Rendimento al pensionamento X 1.000 €
Anno 2012	24,00%	2,25%	9,38%	€ 94
Anno 2013	24,00%	2,10%	8,75%	€ 87,5
Anno 2014	24,00%	2,10%	8,75%	€ 87,5
Anno 2015	25,00%	2,10%	8,40%	€ 84
Anno 2016	26,00%	2,10%	8,07%	€ 81
Anno 2017	27,00%	2,10%	7,78%	€ 78
Anno 2018	28,00%	2,10%	7,50%	€ 75
Anno 2019	29,00%	2,10%	7,24%	€ 72
Anno 2020	30,00%	2,10%	7,00%	€ 70
Anno 2021	31,00%	2,10%	6,78%	€ 68
Anno 2022	32,00%	2,10%	6,56%	€ 66
Dal 2023 in poi	32,65%	2,10%	6,43%	€ 64

CURVE DEL SALDO CORRENTE PRE E POST RIFORMA - PROIEZIONE A 50 ANNI

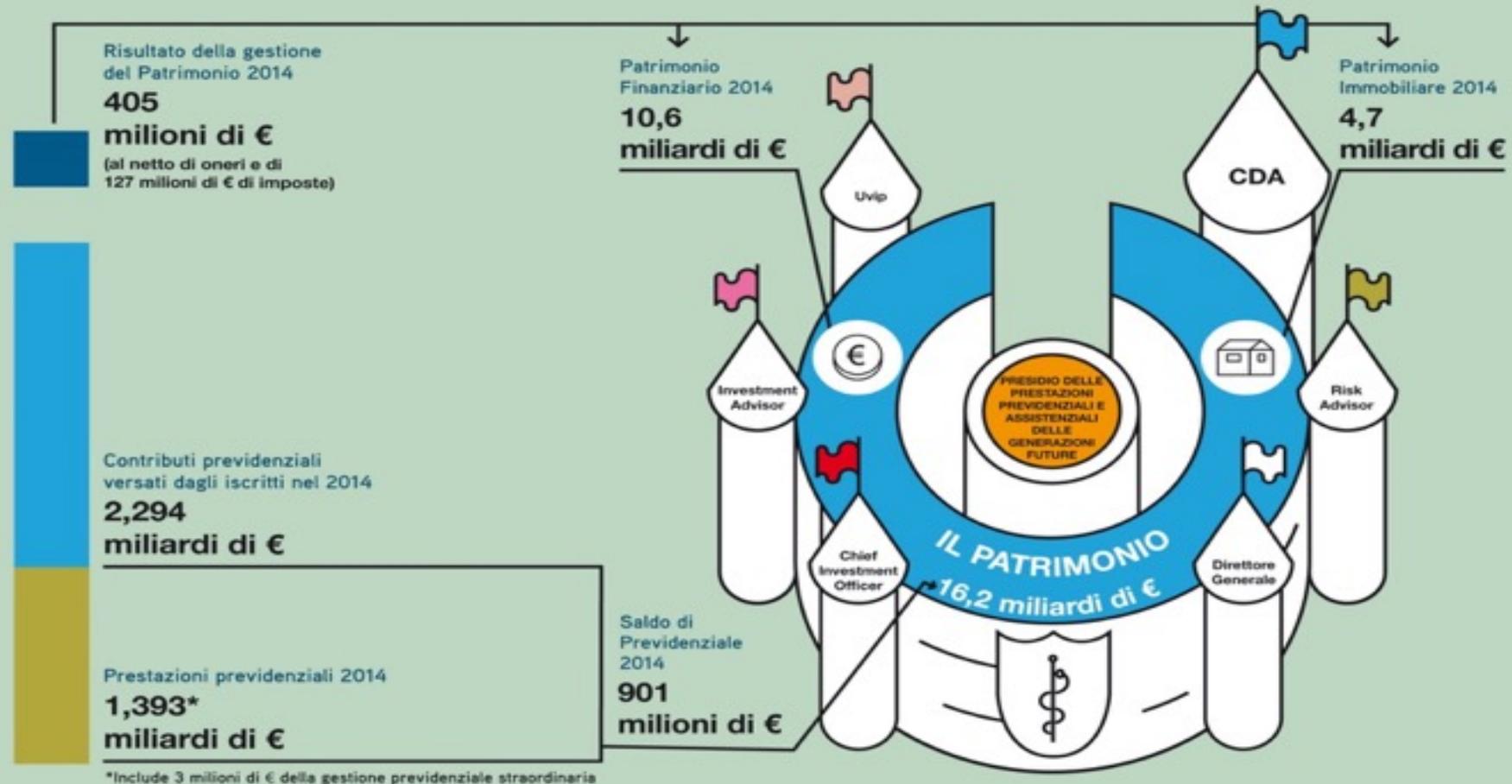
Le curve rappresentano il saldo tra entrate e uscite per ogni anno in un arco temporale di 50 anni. Il saldo corrente è la differenza tra i contributi previdenziali versati dagli iscritti attivi di Enpam (più il risultato della gestione del patrimonio) e i costi delle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate ai pensionati anno per anno. Come è evidente la riforma Enpam ha determinato uno scenario in cui il saldo (curva blu) è sempre positivo, pertanto la gestione è in equilibrio.



Patrimonio e riserva legale di tutti i fondi Enpam Post-riforma



Il patrimonio al servizio della previdenza



in una logica previdenziale di maggiore semplicità,
trasparenza e protezione dell'investimento

Bilancio consuntivo 2014

Patrimonio 16,2mld.

**Avanzo di esercizio 1,183
mild**

Saldo previdenziale 901mil.

Risultato dest. patr.

al netto di oneri e di imposte**

**Rapporto Patrimonio netto
prestazioni 2012 = 11,90**

**Rapporto Patrimonio netto
prestazioni 2014 = 12,60**

Patrimonio mobiliare 10,6 MLD (69%)

**Patrimonio immobiliare 4,7 MLD
(31%)**

Governance investimenti patrimoniali

Un nuovo modello che **riduce la discrezionalità**, potenziale causa di errore umano:

- **previdenza al centro in logica Asset liability management ;**
 - **separando i decisori dai controllori;**
 - **proceduralizzando i comportamenti;**
 - **diversificando gli investimenti sulla base delle best practice internazionali.**
-
- **Selezione del risk manager;**
 - **selezione dell'investment advisor;**
 - **manuale delle procedure;**
 - **Comitato interno di controllo;**
 - **Codice etico.**

In ogni caso: ZEROVIRGOLA!

riscatti:

totale deducibilità fiscale



condizioni e requisiti

- 1) La domanda può essere presentata fino a 65 anni (precontributivo, laurea e specializzazione, servizio militare) anzianità minima contributiva 120 mesi (10 anni)
- 2) La domanda può essere presentata fino a 70 anni allineamento; anzianità minima contributiva 60 mesi (5 anni)
- 3) La domanda si può ripresentare dopo 2 anni da precedente rinuncia
- 4) La domanda deve essere presentata prima della cessazione attività
- 5) La domanda deve essere presentata prima della domanda di invalidità
- 6) Bisogna essere in regola con i pagamenti relativi a precedenti riscatti per poter presentare la domanda di un nuovo riscatto.

La pensione indiretta ai superstiti

la pensione indiretta ai superstiti è una aliquota della pensione di invalidità che sarebbe spettata all'iscritto ove fosse divenuto totalmente e permanentemente invalido al momento del decesso e decorre dal mese successivo al decesso. Le aliquote più frequenti prevedono:

- ❖ solo il coniuge 70%
- ❖ coniuge con un figlio 60%+20%
- ❖ coniuge con due o più figli 60%+40%
- ❖ solo un figlio 80%, due figli 90%, tre o più figli 100%

Requisiti per la pensione indiretta ai superstiti:

il decesso dell'iscritto in costanza di contribuzione al fondo.

sono considerati superstiti il coniuge ed i figli, infra21enni o infra26enni se studenti e, in loro assenza, ascendenti o collaterali a carico.

La Solidarietà Praticata:

**ai titolari di trattamenti pensionistici per
invalidità assoluta e permanente a carico dei
fondi di previdenza enpam
importo pensionistico complessivo
annuo minimo pari, per l'anno 2015,
a € 15.097,23 indicizzate al 100% dell'indice
ISTAT**

Assistenza

il regolamento del fondo generale prevede che sia destinata ad assistenza fino al 5% di quanto erogato in previdenza.

**prestazioni erogate dal fondo generale “quota a”
agli iscritti, ai pensionati e ai loro superstiti in condizioni economiche disagiate, o colpiti da infortunio, malattia o da eventi di particolare gravità e che versano in precarie condizioni economiche.**

Il reddito complessivo di qualsiasi natura di tali soggetti non deve essere superiore a 6 volte il minimo inps (per il 2011 € 35.955,66) aumentabile di un sesto per ogni componente il nucleo familiare, escluso il richiedente.

la domanda va posta tramite l'ordine provinciale.

prestazioni assistenziali straordinarie per:

- ❖ spese per interventi chirurgici;**
- ❖ cure sanitarie o fisioterapiche non a carico del s.s.n.;**
- ❖ spese di assistenza a anziani, malati non autosufficienti, portatori di handicap;**
- ❖ difficoltà contingenti del nucleo familiare, sopravvenute entro i dodici mesi successivi alla malattia o al decesso dell'iscritto;**
- ❖ spese funerarie;**
- ❖ spese straordinarie per eventi imprevisti.**

sono inoltre previsti sussidi assistenziali nei seguenti casi:

- ❖ **ad orfani per fini scolastici;**
- ❖ **ospitalità in case di riposo (in tal caso il limite reddituale complessivo è ridotto della metà rispetto a 6 volte il minimo inps e il contributo è pari a € 53,71 giornalieri);**
- ❖ **assistenza domiciliare (l'importo del contributo è pari a € 537,17 mensili indicizzati);**
- ❖ **calamità naturali (danni alla prima abitazione o studio professionale) per le quali si prevede:**
 - ❖ **a)una prestazione “una tantum” di importo massimo pari a € 16.114,93 indicizzati;**
 - ❖ **b)il concorso nel pagamento degli oneri per interessi su mutui, ricostruzione o riparazione della casa o dello studio professionale nella misura del 75% degli oneri stessi, con un limite annuo di**
 - ❖ **€ 8.594,62 indicizzati e per un periodo non superiore a 5 anni.**

Sgravi contributivi per malattia

nel fondo generale E.N.P.A.M. l'iscritto che prima del compimento di 65 anni venga colpito da infortunio o malattia che comporti inabilità assoluta e temporanea all'esercizio professionale per più di 6 mesi, ha diritto dal mese successivo alla data in cui la malattia o l'infortunio hanno determinato la temporanea inabilità all'esonero dall'obbligo contributivo per un periodo massimo continuativo di 24 mesi che, ai fini del diritto e della misura delle prestazioni, verrà considerato come periodo contributivo, unico caso di contribuzione figurativa in E.N.P.A.M.

prestazioni assistenziali aggiuntive all'iscritto ed ai suoi superstiti nel fondo generale "quota b"

- ❖
- ❖ vengono erogate a quei medici ed odontoiatri, che abbiano contribuito alla quota b per almeno un anno nel triennio anteriore alla presentazione della domanda, ai pensionati e ai loro superstiti.
- ❖ reddito complessivo di qualsiasi natura non superiore a sei volte il minimo inps (per il 2011 € 35.955,66), aumentabile di un sesto per ogni componente il nucleo familiare, escluso il richiedente.
- ❖ la domanda va posta tramite l'ordine provinciale.
- ❖ prestazioni assistenziali straordinarie nei casi di invalidità e premorienza di importo non superiore ad € 4.297,31 annui indicizzati
- ❖ sussidi assistenziali aggiuntivi per l'assistenza domiciliare:
- ❖ ai pensionati del fondo, al coniuge convivente ovvero al coniuge superstite può essere concessa, su domanda motivata, una maggiorazione pari al 50% dell'importo già erogato a tale titolo dalla "quota a" del fondo medesimo.

Prestazioni assistenziali aggiuntive all'iscritto ed ai suoi superstiti nel fondo generale "quota B"

prestazioni assistenziali per invalidità temporanea

sono sottoposti a tutela le malattie e gli infortuni che determinino la temporanea e totale inabilità all'esercizio dell'attività professionale, con conseguente sospensione dell'attività stessa, per periodi precedenti l'età prevista per il pensionamento di vecchiaia.

la prestazione è erogata a partire dal 61° giorno dall'insorgenza dell'inabilità e non può essere corrisposta per un periodo continuativo superiore a 24 mesi, ovvero per un periodo anche non continuativo superiore a 24 mesi nell'arco degli ultimi 36 mesi.

in sede di prima applicazione l'importo della prestazione è stabilito in € 2.205 mensili indicizzati. la domanda deve essere presentata di norma non prima di 90 giorni dall'insorgenza dell'evento e, comunque, non oltre 30 giorni dalla cessazione dello stato di inabilità.

interventi aggiuntivi per calamità naturali

agli iscritti, ai pensionati e ai loro superstiti residenti in comuni interessati da calamità naturali, i quali abbiano riportato danni ai beni mobili e immobili viene concessa, in aggiunta all'indennità già erogata dalla "quota a" del fondo, una prestazione straordinaria "una tantum" per un importo pari al 30% della medesima.

altresì, all'iscritto che esercita esclusivamente attività libero professionale, costretto ad interrompere l'attività con conseguente azzeramento del reddito, può essere concesso un sussidio di importo pari ad € 2,586,10 mensili, da riconoscersi per un massimo di 12 mesi a partire dal giorno di sospensione dell'attività. detto sussidio cessa alla ripresa dell'attività.

la domanda deve essere presentata entro e non oltre un anno dal decreto del presidente della repubblica che ha dichiarato lo stato di emergenza.

Le prestazioni del Fondo Medicina Generale

Indennità per invalidità temporanea

requisito indispensabile: inabilità totale e temporanea all'esercizio dell'attività professionale in costanza del rapporto professionale con gli istituti del ssn e <70 anni.

decorre dal 31° giorno di insorgenza dello stato di inabilità e può essere liquidata per un periodo massimo continuativo di 24 mesi.

dopo la ripresa dell'attività l'indennità spetta dopo un nuovo periodo di almeno 30 giorni.

in ogni caso non può comunque essere corrisposta per un periodo superiore a 24 mesi nell'arco degli ultimi 48.

i primi 30 giorni sono a carico delle assicurazioni stipulate con apposite convenzioni secondo quanto stabilito dagli accordi collettivi nazionali delle categorie interessate.

l'indennità giornaliera è pari ad 1/30 del 62,5% del compenso medio mensile, calcolato sulla base dei tre mesi precedenti quello di sospensione dell'attività.

Le prestazioni del Fondo Medicina Generale

I requisiti per la pensione di invalidità assoluta e permanente sono:

- ❖ età inferiore a quella vigente pro-tempore per vecchiaia
- ❖ inabilità assoluta e permanente all'esercizio della professione medica accertata dalla commissione medica dell'ordine professionale di appartenenza.
- ❖ il calcolo della pensione è identico a quello del trattamento ordinario con un bonus aggiuntivo pari al numero degli anni mancanti all'età vigente pro-tempore fino ad un massimo di 10 anni.
- ❖ la decorrenza della pensione è dal mese successivo alla domanda o, se posteriore, alla cessazione del rapporto.

Le prestazioni del Fondo Medicina Generale
trattamenti ordinari indennità in capitale

l'iscritto ha la facoltà di convertire in una indennità in capitale una quota pari, nel massimo, al 15% della pensione.

l'indennità viene erogata solo nel caso in cui l'iscritto conservi una pensione di importo pari almeno al doppio del trattamento minimo inps

Le prestazioni del Fondo Medicina Generale

requisiti per la restituzione dei contributi

- ❖ cessazione del rapporto professionale prima del 65° anno di età.**
- ❖ anzianità contributiva inferiore a 15 anni.**
- ❖ la restituzione consiste in un'indennità formata dall'88% dei contributi versati, maggiorati dell'interesse al tasso annuo del 4,50%.**

Le prestazioni del Fondo Specialisti Ambulatoriali indennità per invalidità temporanea

l'inabilità totale e temporanea all'esercizio dell'attività professionale in costanza del rapporto professionale con gli istituti del ssn ed un'età inferiore a 70 anni.

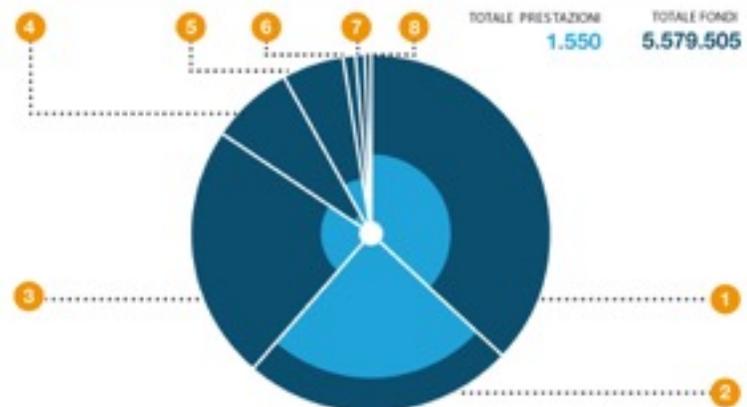
- ❖ spetta dopo 180 giorni di assenza dal servizio - anche non continuativa - negli ultimi 30 mesi; può essere liquidata per un periodo massimo di 18 mesi nell'arco degli ultimi 30 mesi.
il periodo precedente è retribuito dal ssn.**
- ❖ l'indennità giornaliera viene calcolata sulla base dell'ultima retribuzione mensile, limitatamente alle voci retributive fisse e continuative assoggettate a contribuzione enpam, nelle seguenti misure:**
- ❖ 1,80% del compenso mensile per il periodo retribuito al 50% dal ssn (90 giorni a partire dal 181° giorno di assenza)**
- ❖ 3,60% del compenso mensile per i 15 mesi successivi per i quali non è prevista retribuzione a carico del ssn.**
- ❖ per i medici che svolgano attività in ambulatori di più aa.ss.ll. , l'indennità spetta solo in caso di sospensione dell'attività presso tutti gli ambulatori.**

Assistenza strategica

Un nuovo sistema di welfare che possa far fronte alle difficoltà che ogni medico e odontoiatra può incontrare sia nel suo percorso formativo sia durante la propria carriera, che risponda ai nuovi bisogni di scenario e garantisca un riequilibrio tra generazioni

Assistenza tradizionale

	N. PRESTAZIONI	FONDI (in migliaia di €)
1 Sussidi a assistenza domiciliare	282	2.067.408
2 Sussidi straordinari	935	1.364.950
3 Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	111	1.293.857
4 Sussidi a concorso nel pagamento delle rette per ospitalità di riposo	21	419.924
5 Borse di studio orfani	138	308.695
6 Borse di studio orfani (Onaosi)	11	53.489
7 Sussidi integrativi a invalidi	18	50.178
8 Sussidi continuativi a vedove/vedovi e orfani di medici e dentisti deceduti prima del 1° gen 1958	34	21.003



Dall'assistenza tradizionale all'assistenza strategica

- Scarsa copertura di fronte ai rischi professionali
- possibile discontinuità della professione

Le sfide e le risposte di ENPAM

Bisogni

Gli obiettivi che Enpam vuole raggiungere mirano a un sistema assistenziale e di welfare che possa far fronte alle difficoltà che ogni medico e odontoiatra può incontrare sia nel suo percorso formativo sia durante la propria carriera, ciò anche per portare a un riequilibrio tra generazioni che subiscono fenomeni storici ed economici differenziati. Questo perché lo scenario del sistema previdenziale e del welfare, dopo la riforma del sistema previdenziale attuata da Enpam nel 2012, risulta finanziariamente sostenibile nell'arco di 50 anni. Ma, allo stesso tempo, non potrà garantire le stesse prestazioni previdenziali alle generazioni future nel medio-lungo periodo.



Interruzione attività
23,1%

Dei professionisti italiani ha dovuto interrompere l'attività professionale per malattie, maternità o assistenza a parenti bisognosi*



Pericolo denunce
99,1%

Dei medici e odontoiatri è percepito il pericolo di denunce da parte dei pazienti**



Medicina difensiva
10 Milardi di euro

I costi stimati della medicina difensiva (o 0,79% del Pil italiano)*



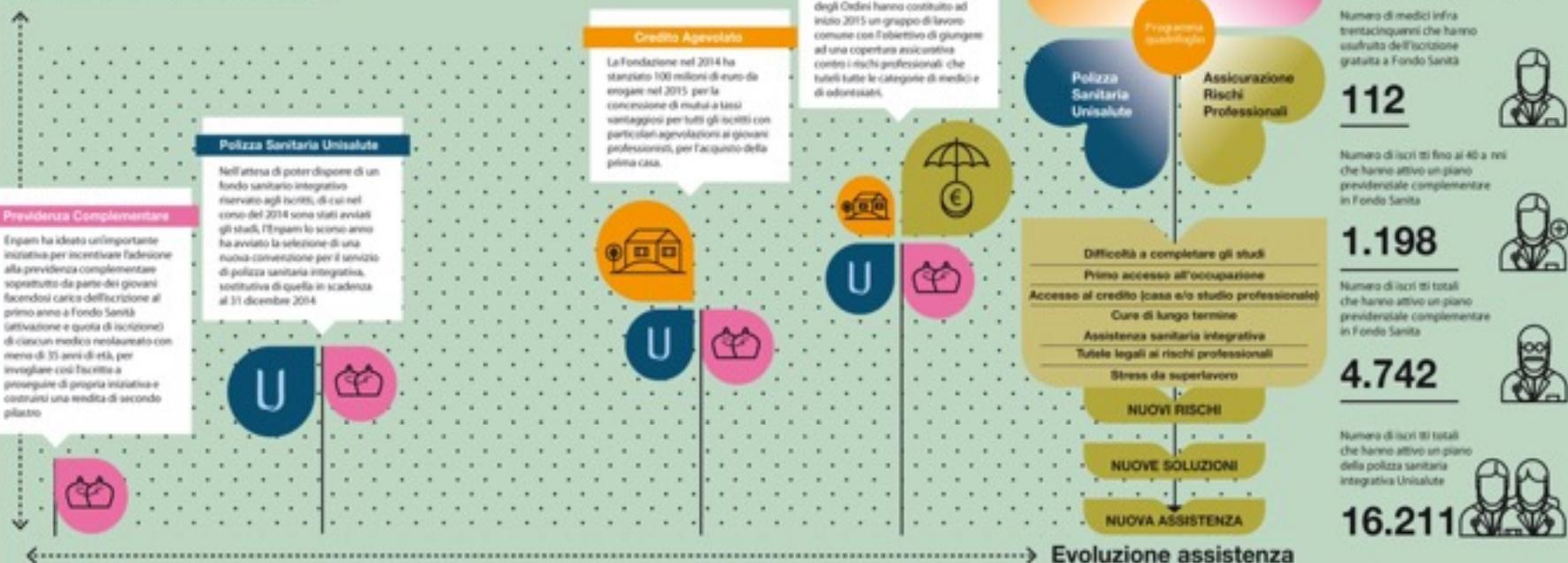
Spesa sanitaria
27 Milardi di euro

La spesa sanitaria privata in Italia nel 2012***

* Relazione finale della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari, presentata in Senato 2013. ** Ricerca Adsp - Censis 2013. *** Rapporto annuale Istat 2014.

Il progetto quadrifoglio e l'assistenza strategica

Nuovi rischi nella professione determinano nuove esigenze a cui bisogna dare nuove soluzioni



Anticipo della Prestazione Previdenziale

- È un progetto pensato per accompagnare il **ricambio generazionale** di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta consentendo una maggiore flessibilità di uscita dalla professione durante gli ultimi anni di attività prima della pensione.
- La diminuzione dell'attività professionale, e quindi del reddito percepito da parte del titolare delle scelte, verrebbe bilanciata dall'intervento dell'Enpam attraverso l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP).
- Nei fatti l'APP rappresenterebbe un **incentivo al part-time**, in quanto sarebbe possibile beneficiare di una rendita pari al **50 per cento** della pensione maturata pur proseguendo la propria attività.

**Anticipo della
Prestazione
Previdenziale**

- **A chi si rivolge:** Ai medici che hanno i requisiti per andare in pensione anticipata e ai giovani colleghi che hanno completato il tirocinio del corso di formazione specifica in medicina generale.
- **Come funziona:** Il medico convenzionato resta titolare degli assistiti, ma viene affiancato da un secondo medico con l'obiettivo di favorire scambi di esperienza. I meccanismi per la selezione del collega più giovane sono ancora allo studio.
- **La retribuzione:** Nella bozza di lavoro, il medico titolare girerebbe al giovane collega metà del compenso relativo alle quote capitarie al netto delle spese, e riceverebbe dall'Enpam metà pensione, sotto forma di anticipo. L'importo sarebbe calcolato utilizzando i parametri della pensione anticipata. Su questo reddito non verserebbe alcun contributo previdenziale.

➤ **L'attività professionale:** Per il medico titolare resta la libertà di proseguire nella propria attività libero professionale, mentre il collega più giovane manterrebbe l'opportunità di esercitare altre attività (per esempio legate alla Continuità assistenziale).

➤ **Quando si potrà aderire:** È necessario attendere due passaggi: il rinnovo della convenzione tra Sisac e delegazioni sindacali e, una volta raggiunto l'accordo, la modifica al regolamento dell'Enpam per introdurre questa

Potrebbero aderire all'iniziativa i medici che hanno i requisiti per andare in pensione anticipata. Ipotizzando un'entrata a regime nel 2015, la proposta riguarderebbe:

➤ Medici con almeno 35 anni di anzianità contributiva, 30 anni di laurea ed età anagrafica superiore a 60 anni e 6 mesi (requisito anagrafico di anzianità per il 2015).

➤ Indipendentemente dall'età anagrafica (purché inferiore all'età della pensione di vecchiaia): medici con anzianità contributiva maggiore o uguale a 42 anni e 30 anni di laurea.



il Programma Quadrifoglio per l'assistenza strategica integrata ai medici e agli odontoiatri

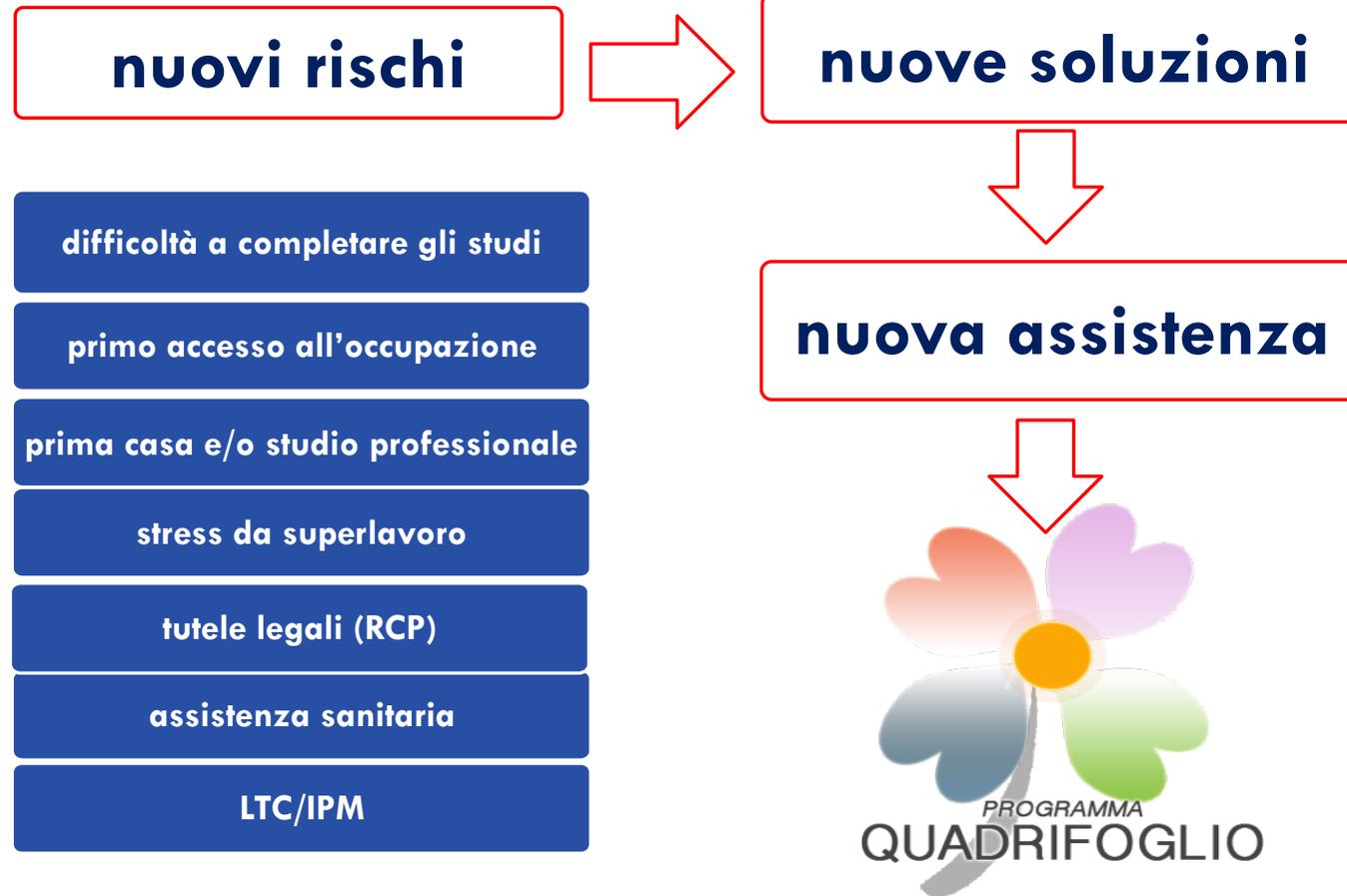
L'E.N.P.A.M.: UN SUPPORTO COMPLETO ALLA PROFESSIONE DEL
MEDICO

**come la Fondazione Enpam
intende rispondere, in forma
integrata e nel solco delle
attività statutarie, alle difficoltà
che nell'attuale crisi investe i
medici avviando un'assistenza
strategica ed integrata
denominata**

PROGRAMMA
QUADRIFOGLIO

ENPAM

Nuovi rischi nella professione e nella vita del medico determinano l'insorgere di nuove esigenze a cui bisogna dare nuove e diverse soluzioni





**Medico/
odontoiatra**

*credito agevolato
mutui,
credito,
prestiti*

*previdenza
complementare*
FondoSanità

*assistenza sanitaria
integrativa*
**fondo
sanitario
integrativo**

*coperture
assicurative*
**RCP, IPM,
LTC e 30gg**

**PREVIDENZA
OBBLIGATORIA**

ASSISTENZA



Mutui Enpam ai propri iscritti

Il Consiglio Nazionale aveva approvato nel Bilancio di previsione **2015** la proposta dell'Ente di erogare **direttamente** ai propri iscritti **mutui ipotecari** per l'acquisto della **prima casa**.

Le risorse complessivamente a disposizione per tale investimento erano pari a

100 milioni di Euro

- 400 richieste pervenute per accedere ai 100 milioni di euro in finanziamenti agevolati.
- A partire dal click day del 22 settembre scorso e fino alla mezzanotte di domenica 4 ottobre sono giunte richieste per 70 milioni di euro.
- Gli under 45 hanno prenotato tutti i 50 milioni di euro in finanziamenti a loro disposizione.

Soddisfatte tutte le domande

Mutui Enpam ai propri iscritti

- I nuovi mutui ipotecari, di importo fino a **300 mila euro**, saranno a tasso fisso e potranno durare fino a un massimo di **30 anni**. Potranno servire a finanziare, fino all'**80 per cento** del valore, l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Il mutuo potrà essere chiesto anche per sostituirla un altro esistente.
- **Metà dei 100 milioni stanziati** sono stati riservati **agli iscritti con meno di 45 anni (tasso fisso del 2,55%)**. Per fare domanda è stato richiesto un reddito superiore a **26.046 euro** (quattro volte il minimo Inps) o anche solo a **20 mila euro lordi** nel caso di medici o dentisti con meno di **35 anni** che lavorino in partita Iva con il regime dei minimi.
- **Gli altri 50 milioni** sono stati destinati **agli iscritti di tutte le età (tasso fisso del 2,95%)**. Per fare domanda è stato richiesto un limite minimo di reddito pari a **32.557 euro** (cinque volte il minimo inps) ed è stato previsto un tetto massimo oltre il quale non si può ottenere il mutuo.

Accesso al credito agevolato

La Fondazione ha avviato una vasta ricerca e selezione, presso qualificati istituti bancari nazionali ed europei, per offrire vantaggiose convenzioni ai propri iscritti nell'ambito del **credito agevolato**: i risultati sono tutti illustrati sul **sito web della Fondazione**.

sono operative convenzioni di vantaggio per:

- conti correnti** personali e professionali
- carte di credito**
- pos**
- mutui ipotecari** per l'acquisto della propria abitazione
- leasing** per l'acquisto di studi o attrezzature mediche
- prestiti **chirografari** e **personali**
- cessione del **quinto**
- finanziamento **piani sanitari**



ipotesi in studio

Fondo sanitario integrativo

Art. 5, comma 3 dello statuto della Fondazione

“... l’Ente può promuovere e gestire forme di previdenza ed assistenza integrative, a favore di tutti i medici ed odontoiatri italiani o di particolari categorie di sanitari, nel rispetto delle norme che regolano la materia. L’Ente può inoltre prestare ai propri iscritti e pensionati, nei limiti consentiti dalla legge, forme di **tutela sanitaria integrativa**, anche mediante la stipulazione di polizze assicurative annuali o poliennali”

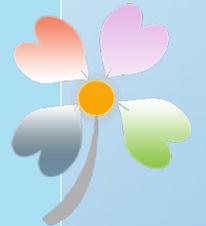
l’ipotesi in studio è la creazione di un **fondo sanitario** riservato a:

- **iscritti attivi alla Fondazione**
- **pensionati e superstiti**

per un totale di circa **448.000** assicurati ai quali fornire una tutela sanitaria per:

- grandi interventi chirurgici**
- grandi interventi morbosi**

attraverso una polizza “base” che potrà essere ampliata ed estesa ai familiari degli iscritti.



ipotesi in studio

Convenzioni quadro per RCP

L'obbligo assicurativo RCP per i medici nasce dalla Legge n° 148 del 14 Settembre 2011 e viene precisato nel DPR n° 137 del 7 Agosto 2012:

Art. 5 - Obbligo di assicurazione

Il professionista e' tenuto a **stipulare**, anche per il tramite di convenzioni collettive negoziate dai consigli nazionali e dagli enti previdenziali dei professionisti, idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso. Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva.

Per le professioni sanitarie detti obblighi sono applicati dal 15 Agosto 2014 (art. 44 Legge n° 98 del 9 Agosto 2013)



ENPRAM

ipotesi in studio

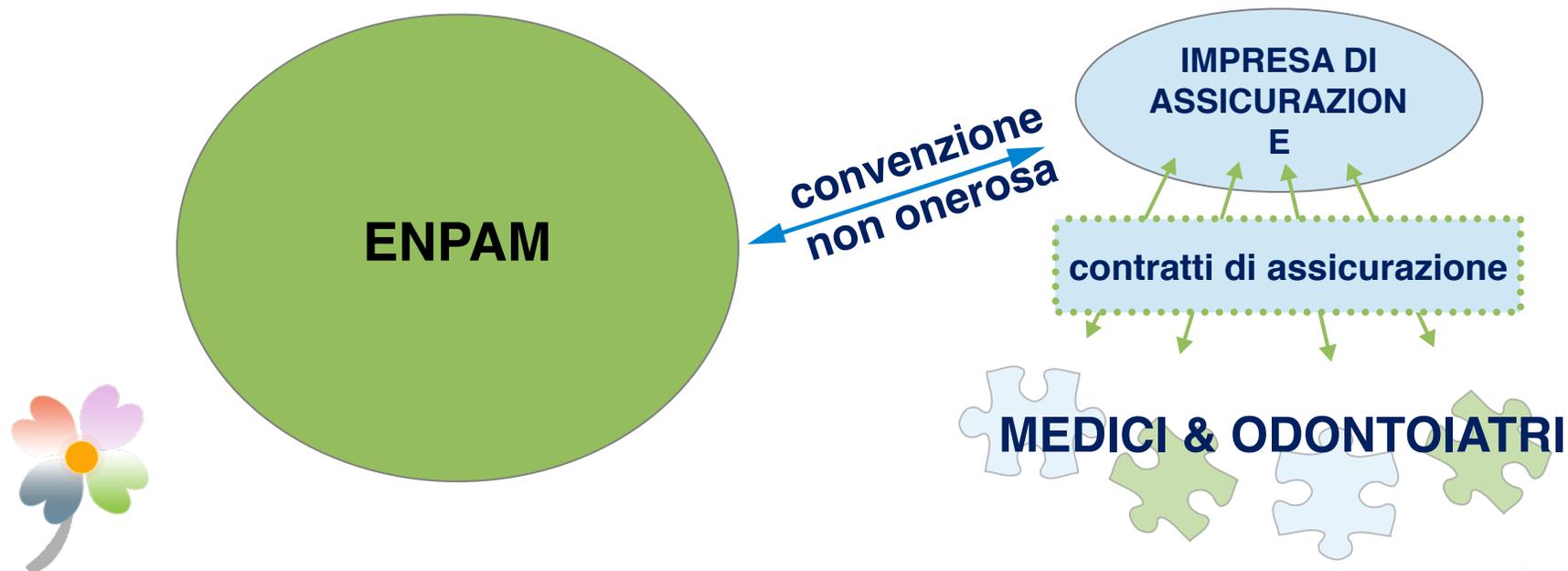
la Fondazione ENPAM, nell'ambito della propria mission istituzionale, ha valutato le possibili risposte all'obbligo di legge e il proprio possibile ruolo di sostegno agli iscritti che deve essere ipotizzato a partire da due presupposti ineludibili:

- l'ENPAM non può destinare risorse economiche diverse da quelle destinate all'assistenza a finalità che non siano previdenziali;
- le attuali fonti assistenziali sono interamente assorbite dalle prestazioni on demand e, in assenza di una diversa ripartizione della quota A del Fondo Generale, non vi sono dunque oggi risorse economiche utilizzabili per agevolare l'erogazione della RCP ai medici



ipotesi in studio

alla luce di quanto sopra, l'unica attualmente possibile forma di intervento dell'Enpam è riconducibile alla stipula di una **convenzione**, non onerosa per l'Ente, a mezzo della quale l'Enpam e l'Impresa di Assicurazione pattuiscano le condizioni del contratto di assicurazione a favore degli iscritti che, su base volontaria, si determineranno a sottoscriverlo

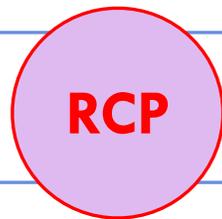


in attuazione

per dare concretezza al progetto illustrato la Federazione Nazionale degli Ordini e l'Enpam hanno costituito un gruppo di lavoro comune con l'obiettivo di giungere a una copertura che tuteli tutte le categorie di medici e odontoiatri divenendo in tal modo interlocutori naturali per meglio definire il perimetro della responsabilità medica.



ENPAM

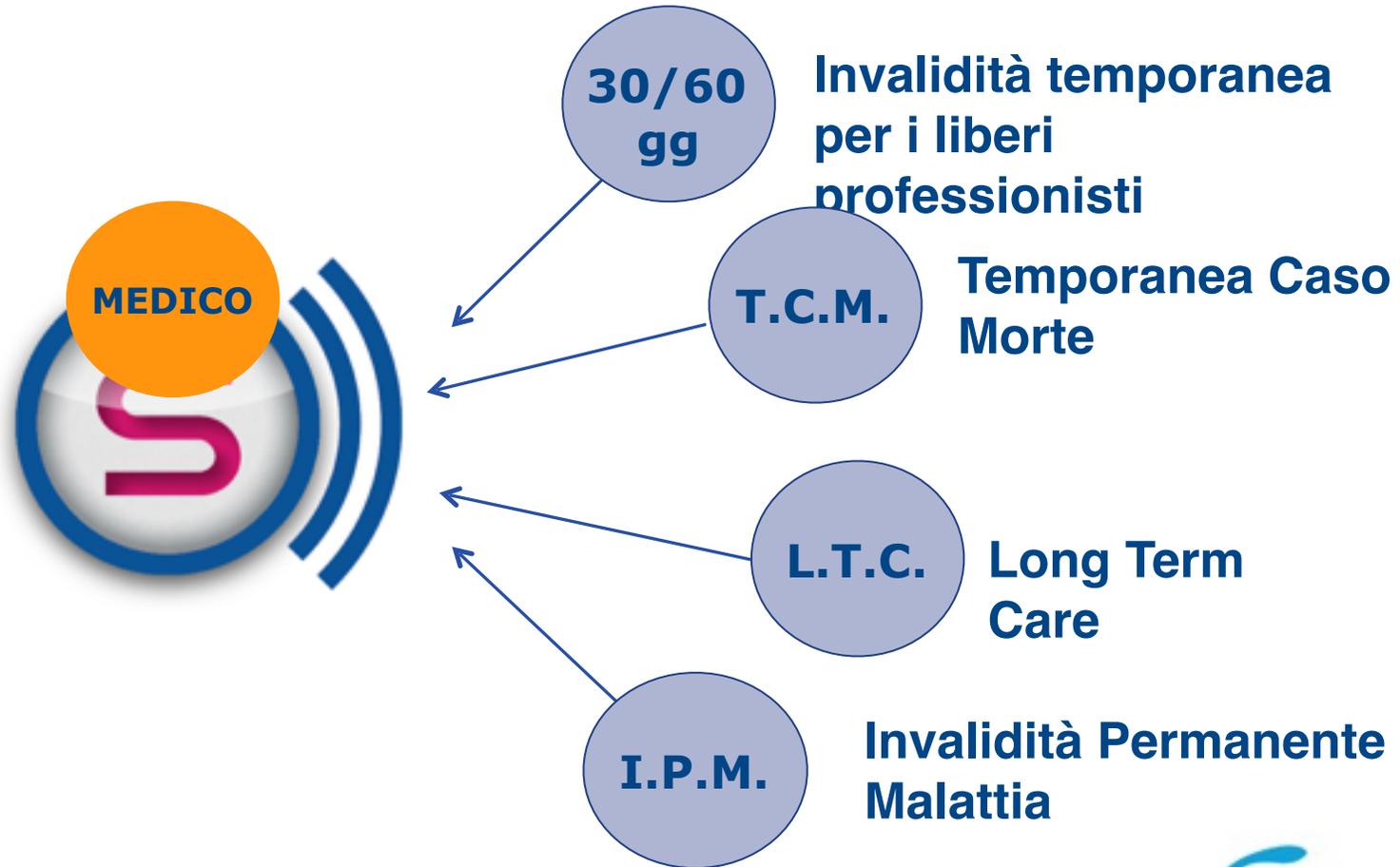


MEDICI & ODONTOIATRI

ENPAM

in attuazione

Altre protezioni assicurative



in attuazione

Il gruppo di lavoro Enpam inerente le assicurazioni si occuperà, oltre che della copertura RCP, anche di tutte le tematiche che sono attinenti all'area assicurativa e che incidono nella vita professionale e privata degli iscritti. Per raggiungere in modo operativamente produttivo gli obiettivi è stata costituita

ENPAM → ENPAM
SICURA



ENPAM

Previdenza complementare

Le vigenti tipologie di forme pensionistiche complementari disponibili per i lavoratori italiani sono:

- fondi pensione negoziali**

la cui origine è di natura contrattuale e può essere istituito a seguito di accordi promossi da associazioni di categoria,

- fondi pensioni aperti**

istituiti da banche, assicurazioni, SGR e SIM,

- PIP**

ovvero Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo istituiti da assicurazioni ed esclusivamente individuali,

- fondi pensioni preesistenti**

istituiti prima del D. Leg. 124 del 1993



Per i propri iscritti la Fondazione ha promosso, nel 2007, la costituzione di



cui possono aderire tutti medici e gli odontoiatri iscritti all'ENPAM, nonché gli altri esercenti professioni sanitarie iscritti all'ENPAF, ENPAPI, IPASVI e SIVEMP.

utilizzando l'esistente **secondo pilastro previdenziale** per la categoria dei **medici** e degli **odontoiatri**, può essere ipotizzato un intervento diretto della Fondazione con l'obiettivo di tutelare i **giovani medici**, ovvero la categoria maggiormente penalizzata dalla riforma previdenziale attuata, incentivandone l'investimento nella previdenza complementare



ENPAM

Dal 1992 ad oggi innumerevoli sono state le riforme della previdenza in Italia

Il risultato è probabilmente un più equo rapporto intergenerazionale.

Ma senza l'opportuna conoscenza dei meccanismi il risultato che ne verrà sarà la creazione di generazioni di futuri pensionati poveri.

Ognuno deve comprendere la propria necessità di previdenza per poterla costruire consapevolmente e liberamente, con gli strumenti disponibili ed in tempo utile.



Il Futuro

Tasso di sostituzione %	2000	2010	2020	2030	2040	2050
	67,3	67,1	56,0	49,6	48,5	48,1

ma anche i liberi professionisti non possono sperare in un roseo futuro.

la riforma fornero ha impegnato tutte le casse privatizzate ad “assicurare l'equilibrio finanziario delle rispettive gestioni”.

ha quindi chiesto “misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni”.

RENDIMENTI FONDI ENPAM POST RIFORMA

Fondo ENPAM	Periodo di decorrenza	(A) Aliquota contributiva	Rendimento al pensionamento	
			X	1.000 €
Specialisti Ambulatoriali	Attuale	24,00%	€	94
	Dal 2023 in poi	32,65%	€	64
Medicina Generale	Attuale	16,50%	€	91
	Dal 2024 in poi	26,00%	€	54
Fondo Generale Quota B	Attuale	12,50%	€	140
	Dal 2021 in poi	19,50%	€	64
INPDAP-INPS	Attuale	33%	€	54



**credevamo
di poter
esser ricchi
da vecchi**

**... .. E
GODERCELA!!!**





**... e invece
ce la
dovremo
cantare ...
senza**

**NEANCHE
LE
MUTANDE!!!**



Poco successo della Previdenza Complementare: PERCHÉ?

- **voragine informativa:**
 - i giovani non considerano il secondo pilastro come un completamento dell'assegno obbligatorio, principalmente perché ne fanno molto poco o nulla.
 - i liberi professionisti non conoscono a sufficienza la normativa sui fondi pensione e, vedendone solo gli aspetti restrittivi (proprio perché costruiti in ottica previdenziale), non prendono in considerazione i notevoli vantaggi fiscali che ne derivano sia nel momento della contribuzione sia nel momento della rendita vitalizia.
 - le numerose crisi dei mercati finanziari da quando in Italia è “nata” questa previdenza complementare hanno allontanato molti possibili aderenti.

Eppure: FISCO (quasi) AMICO

- nella fase di contribuzione, si possono dedurre dal reddito complessivo i versamenti fino a 5.164,57 euro ogni anno.
- i rendimenti sono tassati al 20%, rispetto al 26% dell'imposta sui guadagni realizzati con altri strumenti finanziari.
- in uscita, la tassazione dell'assegno pensionistico è separata ed indipendente dal casellario delle pensioni.
- fino a 15 anni di permanenza in uno o più fondi pensione, la tassazione sarà del 15%; in seguito sarà diminuita di 0,3% l'anno fino ad una tassazione minima del 9%.
- inoltre non sono tassati i rendimenti e i versamenti non dedotti.

Versamento alla previdenza complementare	Reddito lordo	Regione di residenza
5.164,57	80.000,00	Lombardia
SENZA VERSAMENTO		CON VERSAMENTO
Reddito Lordo	80.000,00	80.000,00
Versamento prev. compl.		5.164,57
Reddito imponibile	80.000,00	74.835,43
Tassazione Irpef	27.570,00	25.352,53
Addizionale regionale	1.027,04	954,73
Addizionale comunale	320,00	299,34
Totale tassazione	28.917,04	26.606,60
Risparmio fiscale		2.310,44
Rinuncia al reddito		2.854,13
Rendimento aggiuntivo		44,74%
Rendimento aggiuntivo annuale:		
10 anni		3,77%
20 anni		1,87%
30 anni		1,24%
40 anni		0,93%

Quale influenza può avere il ritardo sull'inizio di una previdenza complementare?

Proviamo a valutare:

- 1) l'impatto che può avere, considerando un lavoratore della Regione Lombardia, un ritardo di 5 o 17 anni, nell'iniziare una contribuzione ad un fondo pensione complementare, sul patrimonio finale, considerando il massimo della deducibilità fiscale , 5.164,57 €.**
- 2) Il rendimento aggiuntivo costituito dal vantaggio fiscale.**

Anni senza versamento	5				
Versamento annuo	5.164,57				
Anni/Tasso di interesse	2,00%	2,50%	3,00%	3,50%	4,00%
40	54.825	66.035	79.469	95.555	114.799
39	53.750	64.425	77.154	92.323	110.384
38	52.696	62.853	74.907	89.201	106.138
37	51.663	61.320	72.725	86.185	102.056
36	50.650	59.825	70.607	83.270	98.131
35	49.657	58.366	68.551	80.454	94.357
Tasso di interesse/anni	2,00%	2,50%	3,00%	3,50%	4,00%
40	17,2%	18,5%	19,8%	21,1%	22,5%
39	17,5%	18,8%	20,1%	21,4%	22,7%
38	17,8%	19,1%	20,4%	21,7%	23,0%
37	18,2%	19,4%	20,7%	21,9%	23,3%
36	18,5%	19,7%	21,0%	22,3%	23,5%
35	18,9%	20,1%	21,3%	22,6%	23,9%

Anni senza versamento	17				
Versamento annuo	5.164,57				
Anni/Tasso di interesse	2,00%	2,50%	3,00%	3,50%	4,00%
40	166.238	194.904	228.464	267.747	313.716
39	162.978	190.150	221.810	258.693	301.650
38	159.783	185.512	215.349	249.945	290.048
37	156.650	180.987	209.077	241.492	278.893
36	153.578	176.573	202.987	233.326	268.166
35	150.567	172.266	197.075	225.436	257.852
Tasso di interesse/anni	2,00%	2,50%	3,00%	3,50%	4,00%
40	52,2%	54,6%	57,0%	59,2%	61,5%
39	53,1%	55,4%	57,7%	60,0%	62,1%
38	54,1%	56,3%	58,5%	60,7%	62,8%
37	55,0%	57,2%	59,4%	61,5%	63,6%
36	56,1%	58,2%	60,3%	62,4%	64,3%
35	57,2%	59,2%	61,3%	63,3%	65,2%

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE

- **vantaggi fiscali: deducibilità fino a 5.164,57 euro l'anno; risparmio in relazione all'aliquota marginale: una buona parte dell'investimento te la paga lo stato (lo risparmi dalle tasse). non c'è altra possibilità di investimento che abbia lo stesso rendimento immediato.**
- **e' un investimento che non interferisce con studi di settore o simili, come è invece per materiali o attrezzature.**

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE

- **tassazione del rendimento del patrimonio al 20% invece che al 26%.**
- **tassazione della rendita vitalizia dal 15 al 9 %: se sei stato iscritto al fondo da più di 15 anni diminuisce la tassazione.**
- **non è un investimento a fondo perduto, ma è un patrimonio che resta tuo.**
- **si possono ottenere anticipazioni fino al 75% per motivi di salute e la prima casa o del 30% per altri motivi.**

I Fondi Pensione per i Medici

FONDOSANITÀ

FONDO PERSEO



d. lgs. n° 124 21 aprile 1993: disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma della legge n° 421 23 ottobre 1992 il 21 settembre 1996 viene costituito fondodentisti: la fonte istitutiva è andi.

in attuazione della legge 23 agosto 2004 n. 243 il decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005: disciplina delle forme pensionistiche complementari

dal 2005 la normativa previdenziale permette alle casse obbligatorie privatizzate di costituire fondi pensione complementare chiusi.

enpam chiede a fondodentisti di poter allargare la base degli aderenti a tutti gli iscritti all'enpam.

il 16 giugno 2007 fondodentisti diventa

associazione fondo pensione complementare a capitalizzazione per gli esercenti le professioni sanitarie

FONDOSANITÀ

COSA È FONDOSANITÀ

- è un sistema di previdenza complementare collettiva a capitalizzazione, chiuso, a cui possono aderire i professionisti iscritti ad enpam (medici ed odontoiatri), enpaf (farmacisti), enpapi (infermieri liberi professionisti), sivemp (veterinari) ed ipasvi.
- è multicomparto, permettendo investimenti differenziati, in grado di soddisfare l'obiettivo di rendimento sulla base della propensione al rischio del singolo aderente. ogni aderente può scegliere il o i comparti che meglio risponde/ono alle sue esigenze previdenziali: tale scelta può essere cambiata nel tempo, gratuitamente, con il solo obbligo di permanenza minima di almeno un anno nello stesso comparto, così come è possibile investire anche in più di un comparto contemporaneamente.
- è a contribuzione definita: il livello di prestazione verrà definito quando andrò in pensione, senza dover ogni anno adeguare la mia contribuzione alla prestazione che voglio ottenere.



è multicomparto

GARANTITO:

GARANZIA DEL CAPITALE INVESTITO

SCUDO:

**RISCHIO BASSO, INVESTIMENTO IN TITOLI
OBBLIGAZIONARI**

PROGRESSIONE:

**RISCHIO MEDIO, INVESTIMENTO PREVALENTE IN
OBBLIGAZIONI PRESENTI IN PORTAFOGLIO IN QUOTA MINIMA
DEL 45%**

ESPANSIONE:

**RISCHIO PIU' ELEVATO, INVESTIMENTO PREVALENTE IN
AZIONI, PRESENTI NEL PORTAFOGLIO IN QUOTA MINIMA NON
INFERIORE AL 55%.**

La contribuzione a



- contributo libero, definito in % sul reddito imponibile. il contributo è interamente deducibile fino al limite massimo di € 5.164,57
- le quote versate dall'iscritto affluiscono in un conto individuale
- l'iscritto può decidere di variare nel tempo l'entità dei suoi contributi
- ogni aderente in base ad età, disponibilità finanziarie, propensione al rischio e situazione personale può scegliere:
- il o i comparti che meglio risponde/ono alle sue esigenze previdenziali
- tale scelta può essere cambiata nel tempo, gratuitamente, con il solo obbligo di permanenza minima di almeno un anno nello stesso comparto
- è possibile, quindi, investire anche in più di un comparto contemporaneamente

Alcune informazioni su FS:



- il c.d.a. del fondo non gestisce direttamente il patrimonio del fondo, ma stipula apposite convenzioni con gestori finanziari professionali (attualmente ina/generali, generali, pioneer, pictet).
- il fondo può cambiare gestore finanziario se insoddisfatto.
- ogni attività è sottoposta al controllo della commissione di vigilanza sui fondi pensione.
- l'aderente rimane sempre titolare delle risorse affidate in gestione. nel caso di premorienza prima del pensionamento, la posizione viene riscattata dai soggetti indicati dalla normativa.
- nel caso di cessazione dall'esercizio della professione si può ottenere il riscatto della propria posizione individuale.
- con un'anzianità contributiva di almeno 2 anni nel fondosanita può essere chiesto il trasferimento del maturato presso un altro fondo pensione.



IL MONTANTE MATURATO POTRÀ:

- essere interamente convertito in una rendita vitalizia (con possibilità di reversibilità su altra persona e di long term care, cioè il raddoppio della rendita nel caso di perdita di autosufficienza)
- oppure, a scelta dell'aderente, essere liquidato sotto forma di capitale fino al 50% del patrimonio e la rimanente parte convertita in rendita.



Commissioni di gestione di FondoSanità:

- Comparto GARANTITO 0,17%
- Comparto SCUDO: 0,08%
- Comparto PROGRESSIONE: 0,13%
- Comparto ESPANSIONE: 0,16%

Quanto costa?

A queste percentuali si aggiungono lo 0,022% della banca depositaria ed i 60 € annuali di gestione amministrativa: abbiamo preferito evidenziare separati i costi effettivi, invece che mimetizzarli in una percentuale sul patrimonio.

Servono per le comunicazioni agli aderenti, la gestione amministrativa, il funzionamento degli organi e le società di controllo

“... differenze di rendimento, apparentemente modeste, portano a differenze elevatissime sull’ammontare della pensione al termine del periodo lavorativo ...”

Nelle tabelle seguenti sono valutate, utilizzando l'ISC (Indicatore Sintetico dei Costi, il costo effettivo in valore percentuale sul patrimonio, con versamento annuo di 2.500 €: dato ufficiale rilevato dalla COVIP), le differenze di costo tra FondoSanità ed alcuni fondi aperti (tra i meno cari ed i più cari), in 10, 20, 30 e 40 anni di partecipazione, con versamenti annuali di 5.000,00 €.

Nelle tabelle seguenti sono valutate, utilizzando l'ISC (Indicatore Sintetico dei Costi, il costo effettivo in valore percentuale sul patrimonio: dato ufficiale rilevato dalla COVIP), le differenze di costo tra FondoSanità ed alcuni fondi aperti (tra i meno cari ed i più cari), in 10, 20, 30 e 40 anni di partecipazione, con versamenti annuali di 5.000,00 €.

Versamento di 5.000 €/anno		Differenza spese per gestione, min e max				
		ISC 35	10 anni	20 anni	30 anni	40 anni
FS	Scudo	0,20				
AlMeglio	Obbligazionario	1,24	€ 2.750	€ 10.500	€ 23.250	€ 41.000
AXA	Conservativo	0,77				
SanPaolo	Obbligazionaria	0,93				
San Paolo	Monetaria	0,71	€ 1.400	€ 5.640	€ 11.760	€ 20.280
Fideuram	Sicurezza	1,21				
FS	Progressione	0,24				
Al Meglio	Bilanciato	1,56	€ 3.600	€ 14.000	€ 30.000	€ 54.000
Fideuram	Equilibrio	1,39				
Unipol	Previdenza C	1,18	€ 2.500	€ 9.500	€ 21.000	€ 36.500

Versamento	di 5.000 €/anno	ISC	Differenza spese per gestione, min e max			
			10 anni	20 anni	30 anni	40 anni
FS	Espansione	0,28				
AIMeglio	Azionario	1,88	€ 4.500	€ 17.000	€ 37.000	€ 59.000
ARCA	Alta Crescita	0,90	€ 1.900	€ 7.200	€ 16.000	€ 28.000
AXA	Dinamico	1,61				
SanPaolo	Bilan. Azionaria	1,33				
Fideuram	Valore	1,84				
Fideuram	Crescita	1,84				
Mediolanum	Azionario	1,82				
Unipol	Previdenza D	1,38				

Costi

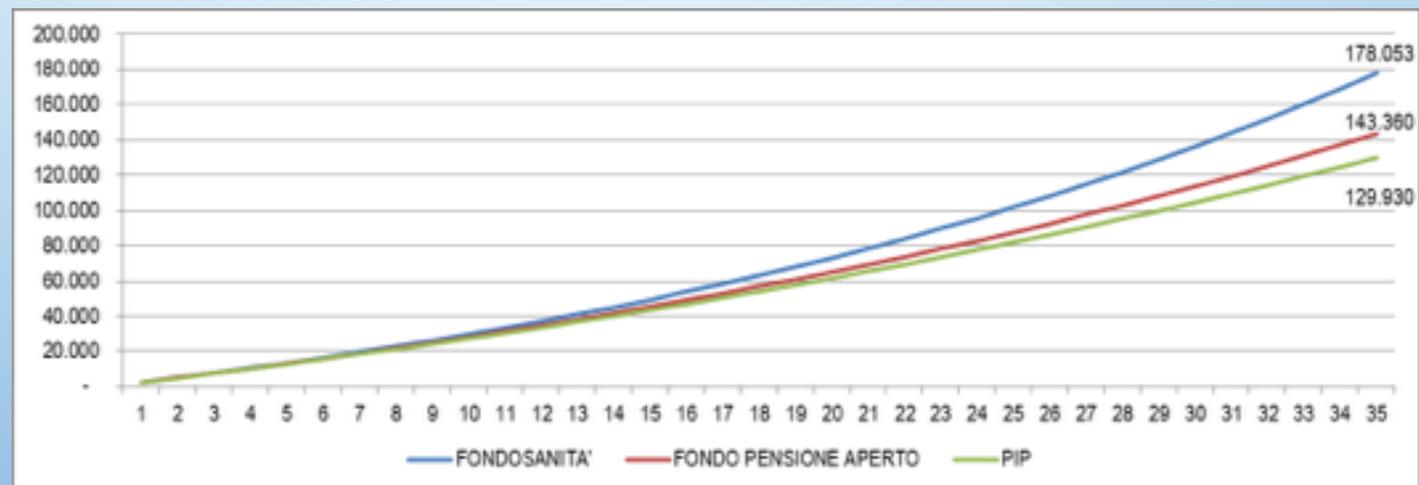
IPOTESI:

Rendimento finanziario lordo 4% con versamento costante di € 2.500,00 annui

I costi rappresentano una variabile molto rilevante in quanto determinano:

- 1 Quanta parte del versamento periodico viene effettivamente destinata alla posizione individuale
- 2 Quanta parte del rendimento ottenuto attraverso la gestione delle risorse viene effettivamente riconosciuta sul montante individuale

	FONDOSANITA'	FONDO PENSIONE APERTO	PIP ASSICURATIVO
ISC MEDIO 35 ANNI	0,2500%	1,1380%	1,7300%
COSTO DI GESTIONE MEDIO	0,1551%	1,2150%	1,7000%



Facendo un veloce confronto con gli altri fondi negoziali ed i fondi aperti di cui abbiamo dato conto dei costi, è agevole convenire che FondoSanità risulta altamente competitivo, offrendo rendimenti significativamente vantaggiosi.



		% azioni		05/'14	13/'14	12/'14	10/'14	2014
FS	Scudo	0		2,36	1,84	2,51	1,91	1,96
AlMeglio	Obbligazionario	0		2,00	2,83	3,50	1,88	6,82
AXA	Conservativo	0		0,87	-0,22	-0,08	-0,07	-0,22
San Paolo	Monetaria	0		1,22	0,23	0,66	0,58	-0,01
Fideuram	Sicurezza	0		3,39	5,33	6,38	4,44	0,60
FS	Progression e	30		3,58	4,39	6,26	5,07	4,39
Al Meglio	Bilanciato	40		3,21	5,54	5,77	3,77	5,54
Fideuram	Equilibrio	30		3,67	8,03	8,38	5,62	8,52
Unipol	Previdenza C	30		4,14	8,17	8,86	5,68	10,65

		% azioni		'05/'14	'13/'14	'12/'14	'10/'14	2014
FS	Espansione	75		4,77	12,67	12,02	8,86	12,99
AlMeglio	Azionario	80		2,72	10,07	9,65	5,76	5,54
ARCA	Alta Crescita	95		3,28	15,63	14,15	9,33	10,29
AXA	Dinamico	70		3,35	8,67	9,02	4,95	7,25
SanPaolo	Bilan. Azionaria	70		3,67	11,12	10,62	6,10	5,99
Fideuram	Valore	60		3,42	10,41	10,13	6,61	7,32
Fideuram	Crescita	80		3,11	11,66	11,14	6,26	6,73
Mediolanum	Azionario	90			9,60	12,64		9,25
Unipol	Previdenza D	55		4,16	10,65	5,35	7,08	9,26

INDICI & NUMERI

IN CIFRE

Fondi pensione, chi cerca sicurezza deve accontentarsi

Manca ormai poche settimane alla fine del 2014, un anno che i fondi pensione negoziati archiveranno con risultati apprezzabili in termini di performance. Nella tabella che trovate a pagina 30, che Pista24 pubblica ogni quinto sabato del mese a cura di Consultrique, emerge che da inizio anno a fine ottobre scorso le diverse linee dei fondi chiusi negoziati superano in media la rivalutazione lorda del Tfr pari all'1,32% (che scende all'1,17% al netto degli oneri fiscali). I comparti obbligazionari hanno ottenuto in media il 6,37%, l'ibanciato il 6,57% e gli azionari il 7,19%: il rendimento è superiore anche su un orizzonte a tre e a cinque anni. Se nell'ultimo triennio il Tfr si è rivalutato del 7,24% lordo, i fondi pensione viaggiano su livelli di performance tra il +1,4% delle linee obbligazionarie al 34,6% dei più aggressivi comparti azionari. Un divario che cresce sulla distanza dei cinque anni: rispetto al +14,54% del Tfr le linee specializzate sul reddito fisso hanno messo a segno un +26,6% e quelle che investono principalmente sulle Borse +43,6%. Su tutti brilla il +58,72% del comparto Espansione del FondoSanità, la forma di previdenza complementare per chi esercita una professione in ambito sanitario (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, infermieri e altri assistenti sanitari).

Discorso a parte, invece, va fatto per le linee garantite, che mirano ad assicurare rendimenti che siano almeno pari a quelli del Tfr, per soddisfare le esigenze previdenziali dei lavoratori con una bassa propensione al rischio o ormai prossimi alla pensione. Rispetto all'ultima rilevazione dei dati a fine luglio scorso pubblicati su Pista24 del 30 agosto scorso, il rendimento da inizio anno delle linee garantite in generale è rimasto pressoché stabile o in leggera diminuzione, penalizzato negli ultimi mesi dalla maggiore durata media degli investimenti in portafoglio, tra l'altro focalizzati soprattutto sull'Italia, che ha portato maggiore volatilità sui rendimenti del comparto.

Se da inizio anno anche le linee garantite con un +1,68% battono in media il Tfr, su un orizzonte di cinque anni perdono nettamente la sfida mettendo a segno un risicato +12,61% lordo. Della serie: chi vuol godere della garanzia di non mettere a repentaglio i propri risparmi, deve però accontentarsi.

LA SETTIMANA

INDICE	Variazione % da inizio anno	Valore indice
FTSE MIB	+5,97	20.300,53
Dow Jones	+8,02	17.827,75
MSCI Wo	+9,19	

Paese	Indice	Ultimo	10 anni	5 anni	3 anni	1 anno
Spagna	Ibex 35	12,96	13,48	4,69	4,82	2,67
Singapore	Strait Times	14,73	12,01	2,80	2,80	2,98
Malaysia	Kuala Lumpur SE Emas	15,95	16,37	3,08	3,46	1,87
Hong Kong	Hang Seng	11,38	13,90	3,55	3,29	5,53
Filippine	Philippines SE Comp.	20,00	17,20	1,43	2,40	-
Thailandia	Bangkok SET	18,95	14,38	2,78	3,75	-

INDICE PAESE	PREZZI/VALORE IN		RISPARMIO/INDEBITAMENTO		VOLATILITÀ/RENTABILITÀ		RENTABILITÀ ANNUA ULTIMO ANNO
	ULTIMO	10 ANNI	ULTIMO	10 ANNI	ULTIMO	10 ANNI	
World	17,10	15,40	2,44	2,55	-	-	7,46
America	19,40	16,90	2,07	2,15	1,61	1,23	9,86
Europa	16,50	13,40	3,07	3,22	-	-	15,96
Far East	13,60	19,50	2,23	1,99	-	-	7,51
Pacifico	14,10	16,30	2,52	2,48	2,70	1,41	8,77
Argentina	14,00	11,20	1,12	1,27	8,66	3,63	40,89
Australia	15,10	15,70	4,30	4,29	0,80	0,71	9,86
Austria	22,10	15,40	2,98	2,52	-	-	0,92
Brasile	13,30	12,90	4,17	3,71	-	-	0,86
Cina	17,90	18,00	3,17	3,17	-	-	1,70
Cina	6,70	13,00	4,61	2,79	7,69	2,61	15,79
Corea Sud	15,70	13,50	1,16	1,55	1,61	1,49	10,75
Finlandia	15,30	15,20	3,69	4,01	2,24	1,24	14,13
Francia	24,80	15,30	0,67	2,64	-	-	35,62
India	18,60	18,10	1,52	1,39	0,70	0,70	13,24
Indonesia	18,30	16,40	2,74	2,68	15,82	3,62	11,91
Messico	22,10	15,70	2,04	1,78	-	-	3,96
Norvegia	11,20	13,00	4,96	3,36	-	-	15,44
N. Zelanda	15,30	16,70	3,91	4,49	1,15	0,95	6,83
Portogallo	14,90	17,40	3,62	4,04	1,97	1,20	22,36
Russia	6,40	9,20	5,14	2,50	-	-	16,60
Sud Africa	18,00	15,00	1,05	3,20	-	-	13,66
Svizzera	20,00	16,40	2,83	2,53	2,62	2,01	10,19
Taiwan	14,40	15,70	2,92	3,77	-	-	1,54
Turchia	12,50	11,80	1,82	2,76	-	-	16,30

Note: (1) L'ultimo g/v% riferisce alla media degli ultimi 10 anni e un segnale di sottovalutazione. (2) L'ultimo dividendo/prezzo superiore alla media degli ultimi 10 anni è un segnale di sovrappreziazione. (3) Il rendimento atteso/rischio di rapporto utile per azione/azione. (4) Il rendimento obbligazionario è il rendimento a scadenza del titolo di Stato e 10 anni del Paese di riferimento. L'ultimo rapporto rendimento/rischio rendimento obbligazionario superiore alla media degli ultimi 10 anni è un segnale di sottovalutazione. (5) La volatilità degli ultimi 5 anni superiore alla media degli ultimi 10 anni è un segnale di sovrappreziazione e il rendimento di garanzia. (6) Il rendimento di garanzia.

Settore	Indice	Variazione %
Alimentari	Safflo-Group(1)	+12,71
Alimentari	Autogrill(1)	+7,07
Alimentari	B. Cuckin(1)	+6,27
Automobili	Mitsubishi Car(1P)	-3,16
Automobili	Japan Tobacco(1P)	-2,92
Automobili	Shelford(1)	-1,88
Chimici	Profine(1)	+14,51
Chimici	B.C.Portuguesa(1P)	+14,40
Chimici	B.P.E.Romagna(1)	+12,38
Chimici	Sarntorno(1P)	-7,15
Chimici	Brisach(1)	-5,70
Chimici	Arval(1GB)	-4,62
Edilizia	Damiani(1)	+20,54
Edilizia	DeLClina(1)	+15,11
Edilizia	Carrozzi(1)	+13,70
Energia	Petrofac(1GB)	-28,40
Energia	Transocean(1CH)	-14,04
Energia	Transocean(1USA)	-14,04

- Suipera
- Bon. Ferrar
- Sintra
- Brisach
- Ennis
- Ambiente

OBBLIGAZIONI

RENTALITÀ

Generale	BuT	CoT	BTp	CTz

RENTALITÀ

Spa	Tfr	Tas

RENTALITÀ

Germania	Italia	Francia	Euro	Giappone	UK	USA

RENTALITÀ

Microcap	Smallcap	Midcap	Largecap

anni. Se nell'ultimo triennio il Tfr si è rivalutato del 7,24% lordo, i fondi pensione viaggiano su livelli di performance tra il +21,4% delle linee obbligazionarie al 34,6% dei più aggressivi comparti azionari. Un divario che cresce sulla distanza dei cinque anni: rispetto al +14,54% del Tfr le linee specializzate sul reddito fisso hanno messo a segno un +26,6% e quelle che investono principalmente sulle Borse +43,6%. Su tutti brilla il +58,72% del comparto Espansione del FondoSanità, la forma di previdenza complementare per chi esercita una professione in ambito sanitario (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, infermieri e altri assistenti sanitari).

Posizione previdenziale al 31/10/2015 di Luigi Mario Daleffe (inizio 31.08.1999)

Valore Posizione

Tipo Operazione	Comparto	Data Operazione	Totale Quote	Valore Quota	Data Valore Quota
Saldo Anno Corrente	ESPANSIONE	27/02/2015	8.652,438	12,606	27/02/2015
				Valore Posizione €	114.694,19
Conferimenti spese totali		Contributo Iscritto a tutto il 2015		11.404,58 €	
				828,44 €	

IRPEF (con addizionali regionali e comunali) 48%
risparmio fiscale circa 37.000,00 €

41.000,00 €



€ 114.600,00

La determinazione di un contributo medio «di equilibrio»

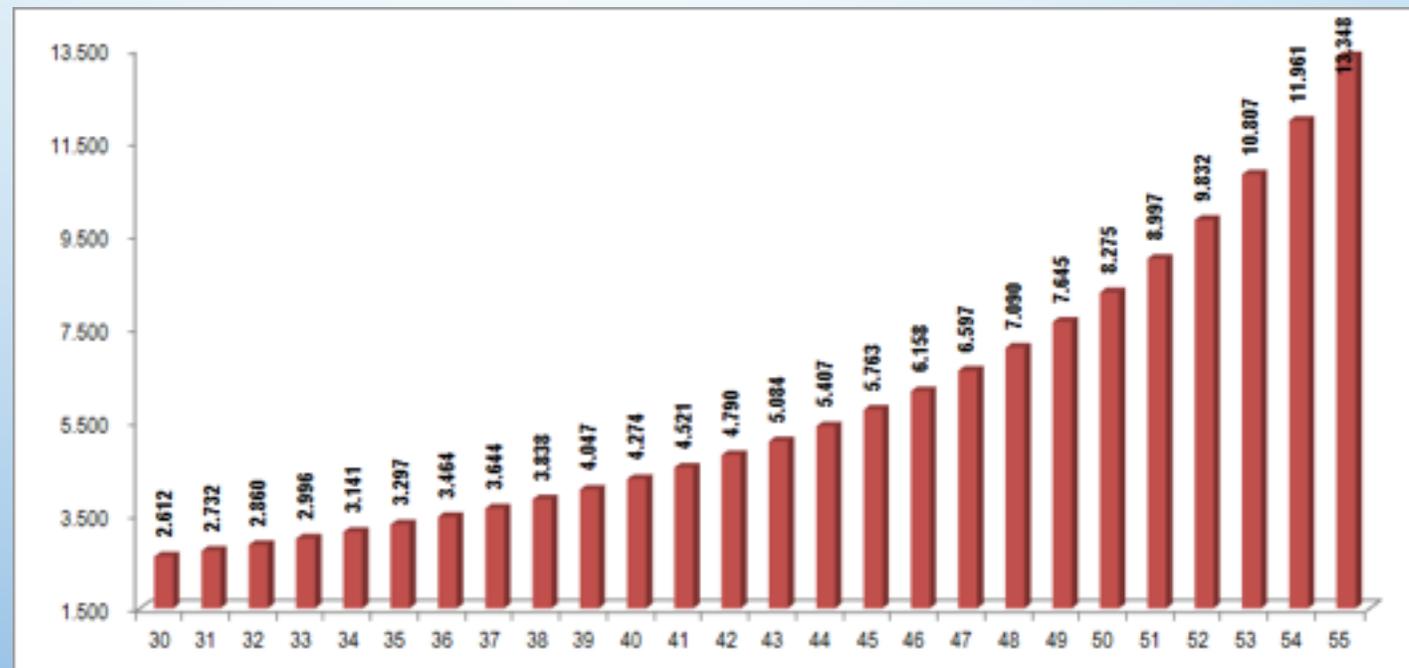
Dati

Obiettivo: rendita annua di € 12.000,00

Rendimento medio annuo: 4,00%

Pensionamento: 65 anni Sesso: M/F

Ente: **Fondo Pensione aperto**



La determinazione di un contributo medio «di equilibrio»

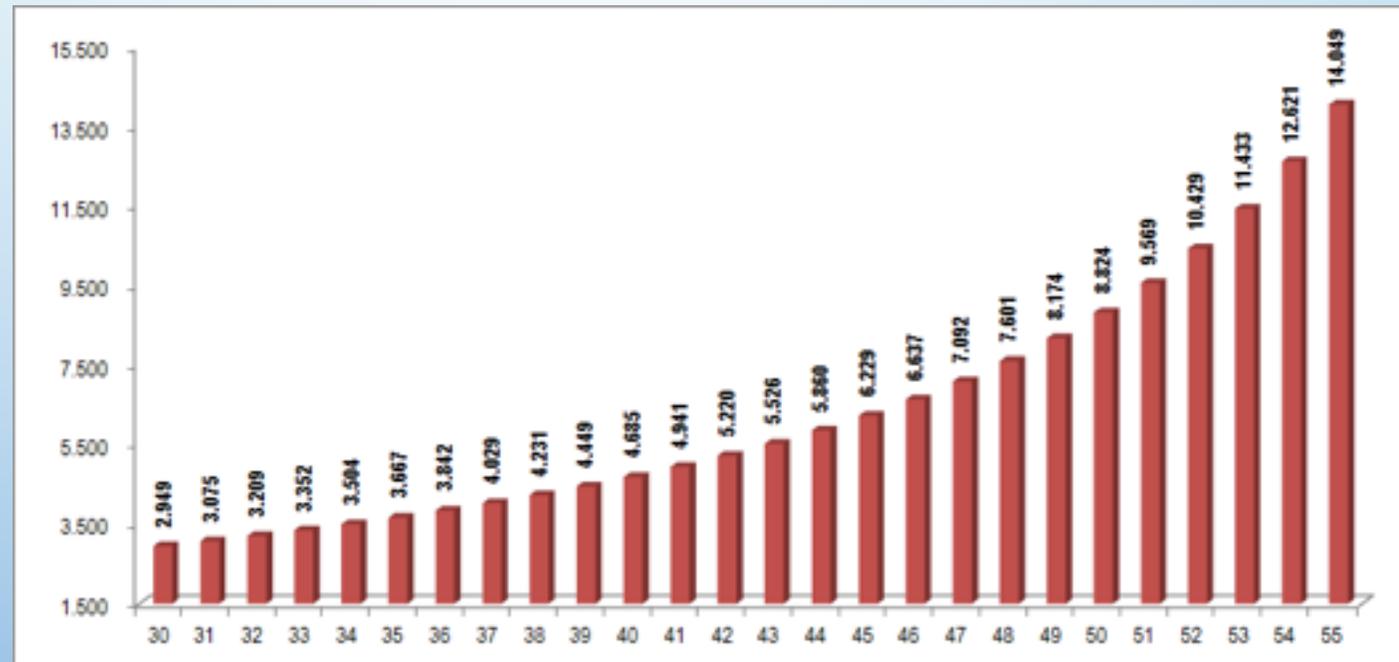
Dati

Obiettivo: rendita annua di € 12.000,00

Rendimento medio annuo: 4,00%

Pensionamento: 65 anni Sesso: M/F

Ente: **PIP Assicurativo**



La determinazione di un contributo medio «di equilibrio»

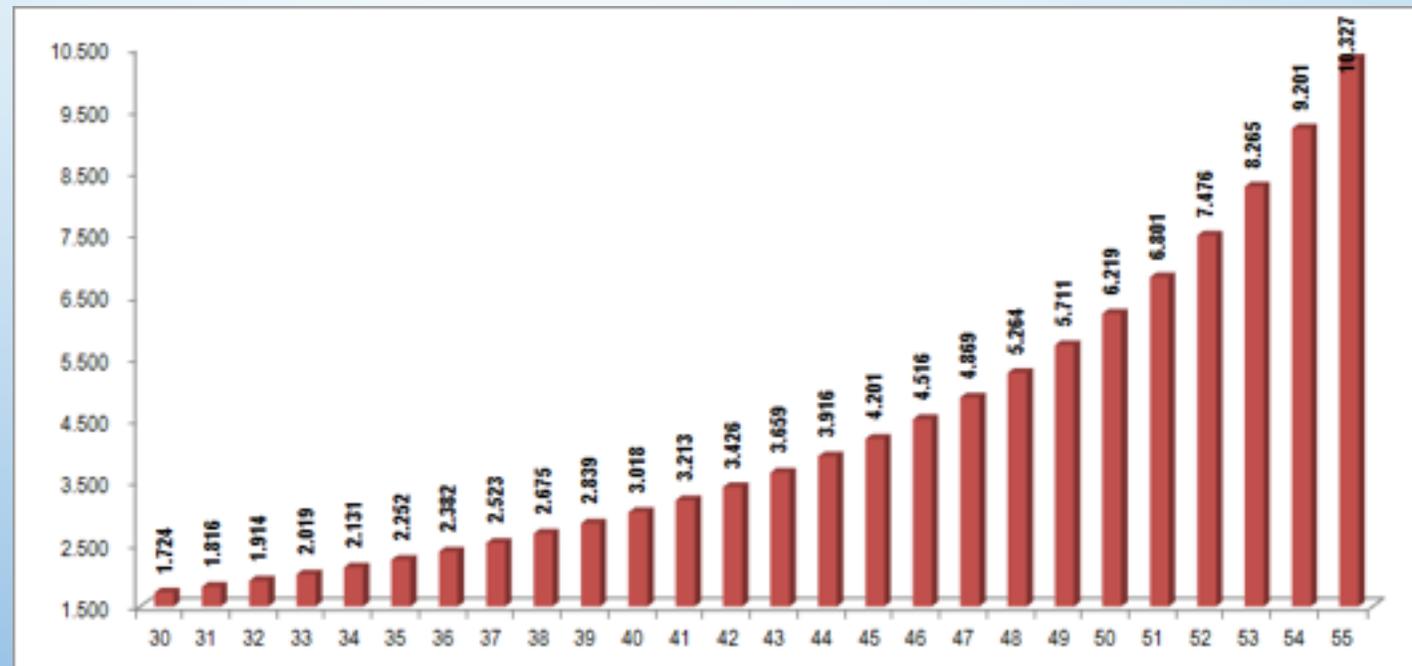
Dati

Obiettivo: rendita annua di € 12.000,00

Rendimento medio annuo: 4,00%

Pensionamento: 65 anni Sesso: **M**

Ente: **FondoSanità**



La determinazione di un contributo medio «di equilibrio»

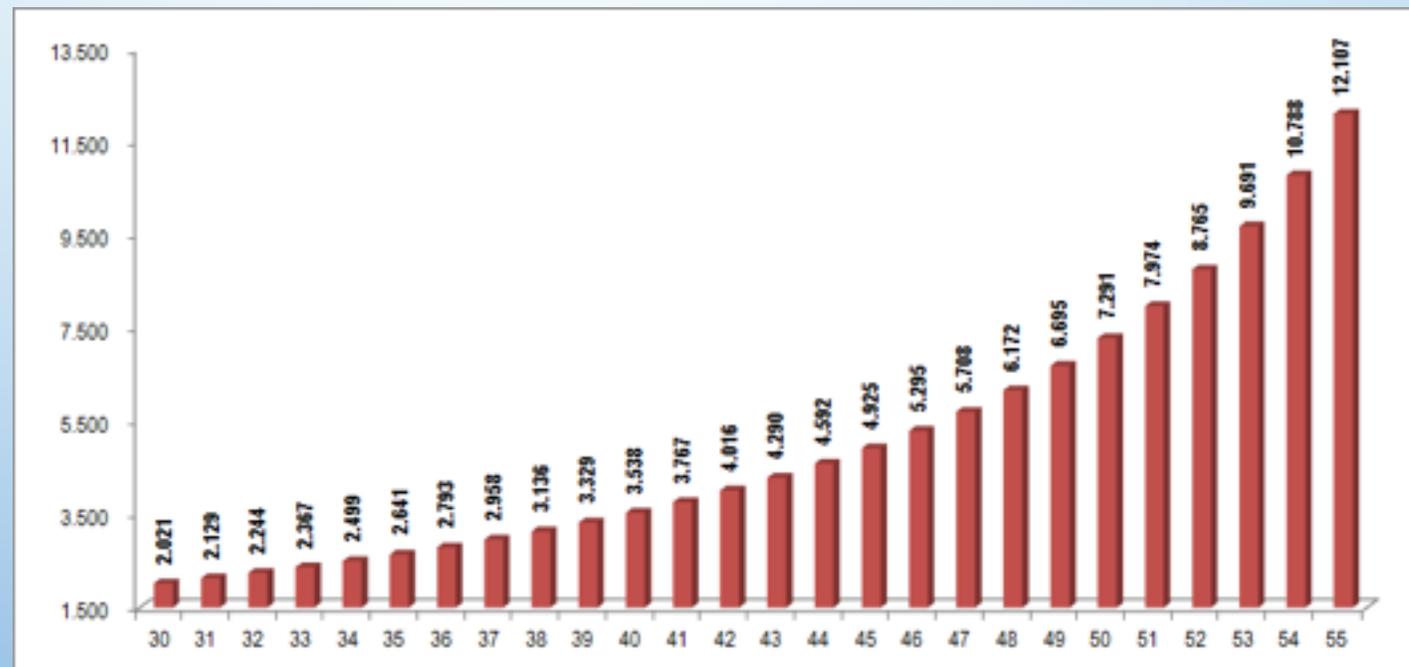
Dati

Obiettivo: rendita annua di € 12.000,00

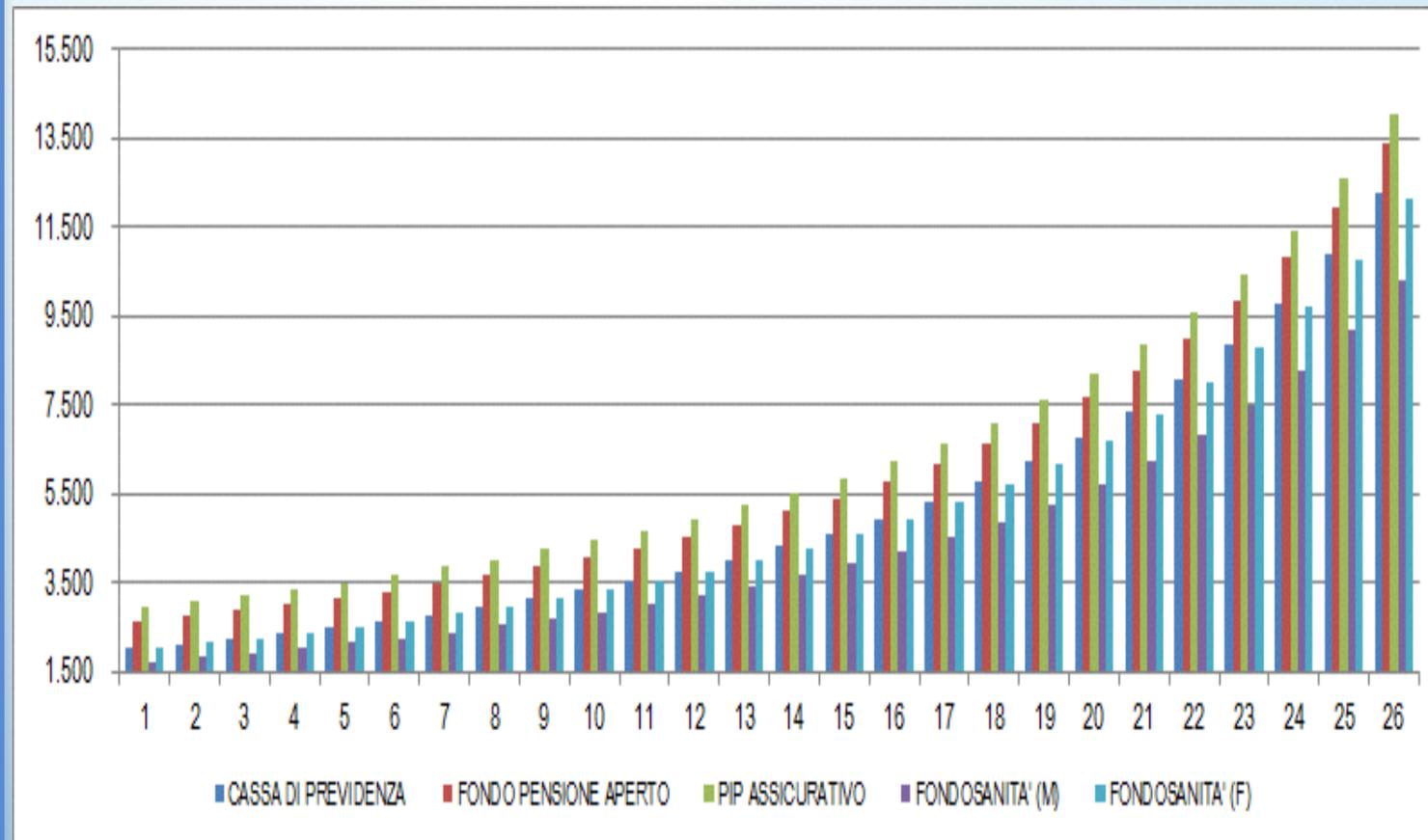
Rendimento medio annuo: 4,00%

Pensionamento: 65 anni Sesso: **F**

Ente: **FondoSanità**



La variabilità del contributo medio «di equilibrio»





Accesso gratuito *Per medici e dentisti fino a* **35** *anni*
alla previdenza complementare



FondoSanità

Sostegno Dalle Fonti Istitutive

per i nuovi iscritti a fondosanita, che abbiano meno di 35 anni e che abbiano come riferimento

- **ENPAM**
- **SIVEMP**
- **ENPAPI**
- **ENPAF**

la quota una tantum (26 €) e la quota amministrativa annuale (60 €) del primo anno sono gratuite, perché pagate dalle rispettive fonti istitutive.

alcune rappresentanze delle professioni, in particolare per il futuro dei giovani, comprendono l'importanza della previdenza complementare.

**Possibilità di iscrivere e versare per i famigliari a carico:
Costruire un futuro previdenziale per i nostri figli
può essere ancora più importante che per noi!!!**



IL MESSAGGIO

- la previdenza è un problema critico per l'intera professione
- ognuno deve comprendere la propria necessità di previdenza per poterla costruire liberamente e consapevolmente, con gli strumenti disponibili, ed **IN TEMPO UTILE**



Passaparola

5

Un piccolo gesto
Un grande dono
Che non ti costa nulla !



FONDAZIONE
E.N.P.A.M.
CODICE FISCALE
80015110580

Il senso dell'appartenenza

La Legge Finanziaria 2011 prevede la possibilità di destinare il cinque per mille delle proprie imposte anche ad "associazioni di volontariato e non lucrative di utilità sociale" di cui fa parte la nostra Fondazione.

Aiutaci con il tuo gesto a migliorare le prestazioni assistenziali ai colleghi più deboli

Destina la tua quota alla nostra Fondazione.

ENPAM LA BUONA PREVIDENZA

28 febbraio 2015
DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00

PRESSO IL SALONE S. EUSEBIO
SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI VERCELLI